



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO REGIONALE LIGURIA

REPORT

2016
2019



INTRODUZIONE

di Maurizio Biancaterra

Presidente Regionale Croce Rossa Italiana,
Comitato Regionale Liguria

Cari Presidenti, Commissari, Dipendenti e Volontari tutti, ogni volta penso a quanto sia preziosa e indispensabile la vostra opera quotidiana per la quale voglio esprimere il mio più sincero ringraziamento.

Sono consapevole del vostro enorme sforzo e di quanto si possa essere appagati aiutando gli altri facendo volontariato. In questi ultimi anni abbiamo affrontato moltissimi impegni ed emergenze, una su tutte la tragedia di Ponte Morandi.

Molte sono state le attività formative, le nuove convenzioni; tanti gli incontri sul territorio, diversi e significativi i riconoscimenti raccolti per l'eccezionale lavoro svolto e tanto altro ancora per la crescita della nostra Regione e tutto questo è passato anche dalle vostre mani e si è potuto realizzare grazie al vostro impegno.

Questo mi rende veramente fiero di voi!

Voglio estendere i ringraziamenti alle vostre famiglie che quotidianamente vi appoggiano e supportano anche con fatica e sacrificio.

Questo report intende documentare quanto portato avanti dalla Croce Rossa Liguria e vuole divulgare ai cittadini, ai sostenitori, alle istituzioni e ai Volontari l'immenso patrimonio delle attività svolte attraverso il Comitato Regionale.



Noi siamo sempre presenti per garantire un rapido intervento durante le emergenze, siano queste a carattere sociale, sanitario o ambientale, legate al rischio idrogeologico o a catastrofi locali, regionali o nazionali.

Vogliamo sensibilizzare i nostri giovani a essere cittadini attivi e consapevoli, perseguendo con fermezza e caparbia quanto anticipato nei documenti della Strategia 2030, rafforzando la cultura del volontariato con un'attenzione particolare alle nuove generazioni.

Questo report non è solo un atto, pur dovuto, di trasparenza. Non è un momento celebrativo, ma un modo per farvi conoscere quanto messo in campo in questi anni e rendere conto agli stakeholder delle attività sviluppate, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Croce Rossa Italiana sta attraversando, ancora una volta, un momento di grande trasformazione. Basti pensare alla riorganizzazione degli Obiettivi Strategici trasversali ad ogni Area, alla riforma della Formazione che rivoluziona le modalità operative, già dal 1° settembre 2019 e prevede alcuni livelli intermedi di formazione trasversale.

Il Comitato Regionale che in questi ultimi quattro anni ho avuto l'onore e l'onere di presiedere si è sempre adoperato per coniugare le linee di indirizzo con le necessità del

territorio.

Non sono stati anni semplici: dalla tragedia di Ponte Morandi agli interventi a favore degli sfollati; dalla gestione dell'emergenza migranti presso "Campo Roja" a Ventimiglia, all'accoglienza al porto di Genova della nave "Cigala Fulgosi" fino alle attività dei diversi CDAT (Centri di Accoglienza Temporanea). La gestione degli eventi idrogeologici che tanto danno hanno procurato al nostro amato territorio, hanno portato all'apertura della SOR (Sala Operativa Regionale) in Corso Gastaldi a Genova, nei locali dell'ex Comitato Provinciale. Ancora, la visita di Papa Francesco a Genova, la sentita e partecipata commemorazione a un anno dal crollo del Ponte Morandi, l'adesione alla giornata della Protezione Civile a ottobre 2019 e non ultimo il rinnovo della convenzione con la Regione Liguria sulla "Colonna Mobile" di Protezione Civile con la presa in carico di dotazioni e compiti. Anche rispetto alla formazione dei volontari il Comitato Regionale è sempre stato punto di riferimento e ha attivato, tra gli altri eventi formativi, anche il primo corso in Liguria sulle dipendenze.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il vostro prezioso e fondamentale contributo.

Ancora una volta, grazie a tutti!

Maurizio Biancaterra

LE ORIGINI

La Croce Rossa affonda le sue radici nella solidarietà delle donne e degli uomini che nel 1859 andarono spontaneamente in aiuto ai soldati morenti e feriti sul campo di battaglia di Solferino. Una prima formulazione dei principi si trova già nell'opera di Henry Dunant "Un ricordo di Solferino" del 1862. Si dovranno ancora attendere molti anni, però, prima che la Carta della Croce Rossa venga adottata e proclamata l'8 ottobre 1965 in occasione della 20ª Conferenza internazionale della Croce Rossa a Vienna.

I 7 Principi fondamentali della Croce Rossa sono vincolanti per tutti i membri del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Essi riuniscono sotto gli stessi valori e la stessa motivazione 17 milioni di volontari e oltre 400 000 collaboratori.

I 7 Principi fondamentali esigono disciplina, il loro rispetto rappresenta un'ardua sfida. Al contempo, però, costituiscono un valido aiuto nello svolgimento della nostra attività perché ci permettono di non perdere mai di vista l'obiettivo comune.



UN RICORDO DI SOLFERINO

HENRY DUNANT

... Quanti giovani dai diciotto ai vent'anni, venuti sventuratamente fino là dal fondo della Germania o delle provincie orientali del vasto impero d'Austria, ed alcuni fors'anco forzatamente, duramente, avranno a sopportare, oltre ai dolori corporali col cordoglio della cattività, la malevolenza proveniente dall'odio giurato dai milanesi alla loro razza, ai loro capi e al loro sovrano, e non incontreranno forse più alcuna simpatia fino al loro arrivo sulla terra di Francia! Povere madri, in Germania, in Austria, in Ungheria, in Boemia, come non pensare alle vostre angosce allorquando voi saprete che i vostri figli feriti, sono prigionieri in paese nemico!

... Ma le donne di Castiglione, vedendo che io non fo' alcuna distinzione di nazionalità, seguono il mio esempio, professando la stessa benevolenza a tutti quegli uomini di origini così diverse, e che per loro sono tutti egualmente stranieri. «**Tutti fratelli**», ripetevano esse con emozione. Onore a quelle donne compassionevoli, a quelle giovanette di Castiglione! nulla le ributtava, nulla le stancava o le scoraggiava, e il loro modesto spirito di sacrificio non volle badare nè a fatiche, nè a ripugnanze, nè a privazioni. Il sentimento che si prova della sua propria grande insufficienza in circostanze così straordinarie e così solenni, è un cordoglio indicibile; ed è infatti di una pena immensa il non poter sempre dar sollievo a quelli che si hanno innanzi agli occhi, nè arrivare da quelli che vi reclamano con suppliche, trascorrendo delle lunghe ore prima di poter giungere là ove si vorrebbe andare, soffermati dall'uno, sollecitati dall'altro, ed impediti ad ogni passo dalla quantità d'infelici che vi si accalcano innanzi e che vi circondano e poi, perchè dirigersi a sinistra, intanto che a destra ve ne hanno molti che stanno per morire senza un accento amichevole, senza una parola di consolazione, senza un solo bicchier d'acqua per ispegnere la loro sete ardente? Il pensiero morale dell'importanza della vita d'un uomo, il desiderio di alleggerire un poco le torture di tanti infelici o di rinfrancare il loro coraggio abbattuto, l'attività forzata e incessante che s'impone a sè medesimo in momenti simili, danno una nuova e suprema energia che produce come una sete di recar soccorso al più gran numero possibile; non v'ha più luogo a commozione

davanti ai mille quadri di questa formidabile ed augusta tragedia, si passa con indifferenza davanti ai cadaveri i più orrendamente sfigurati; contemplansi quasi freddamente, quantunque la penna rifugga assolutamente dal descriverle, delle scene persino ancora più orribili di quelle finora delineate; ma succede che il cuore si spezza talvolta tutto a un tratto, e come colpito d'improvviso da un'amara ed invincibile tristezza, alla vista d'un semplice incidente, d'un fatto isolato, d'un dettaglio inatteso, che va più direttamente all'anima, che s'impadronisce delle nostre simpatie e che scuote tutte le fibre le più sensibili del nostro essere....

.... e il 30 di giugno io giungeva a Brescia. Questa città, così graziosa e pittoresca, è trasformata, non già in una grande ambulanza provvisoria come Castiglione, ma ben piuttosto in un immenso ospedale: le sue due cattedrali, le sue chiese, i suoi palazzi, i suoi conventi, i suoi collegi, le sue caserme, in una parola tutti i suoi edifici sono ingombrati dalle vittime di Solferino; quindici mila letti vi sono improvvisati, in qualche sorta, dall'oggi all'indomani; i generosi abitanti han fatto più che non fecesi mai in nessun luogo a fronte di simili avvenimenti. Al centro della città, l'antica basilica chiamata il Duomo vecchio o la Rotonda, colle sue due cappelle, contiene un migliajo di feriti; il popolo accorre in folla presso di essi, e le donne di tutte le classi portan loro a profusione aranci, gelati, biscotti, dolci e ghiottornie; l'umile vedova o la più povera vecchierella non credesi dispensata dal venire a far accettare il suo tributo di simpatia e la sua modesta offerta...

Conferenza internazionale a Ginevra il 26 ottobre 1863. Società di soccorso internazionali e permanenti pei militari feriti in tempo di guerra.

...Che un segno distintivo identico venga ammesso per i corpi sanitari di tutte le armate, od almeno per le persone d'una medesima armata addette a questo servizio.
Che un'identica bandiera venga pure adottata, presso ogni Paese, per le ambulanze e gli ospitali.

TRATTO DA: "Un ricordo di Solferino" Henry Dunant ; versione italiana di Luigi Zanetti
<http://www.liberliber.it/online/opere/libri/licenze/>



I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

Umanità

L'aiuto al prossimo deve essere garantito, sempre e ovunque.

Quale principio supremo, il principio di umanità svolge un ruolo preponderante in seno al Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Se si dovessero riassumere i Principi della Croce Rossa in un unico principio oppure farli derivare da uno solo, quello sarebbe il principio di umanità.

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

Indipendenza

L'autonomia garantisce il rispetto dei nostri principi.

Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è indipendente. Le Società nazionali della Croce Rossa svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore nei rispettivi paesi. Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i principi del Movimento.

Universalità

Il dovere umanitario è universale.

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le Società hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente.

Imparzialità

Di fronte alla sofferenza, l'aiuto viene prodigato senza distinzione alcuna.

Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.

Volontarietà

Il vero aiuto è disinteressato

Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento di soccorso volontario e disinteressato.

Unità

In un paese non ci può essere che un'unica Società della Croce Rossa, aperta a tutti.

In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. Essa dev'essere aperta a tutti e deve estendere la sua attività umanitaria all'intero territorio.

Neutralità

L'aiuto umanitario si fonda sulla fiducia di tutti.

Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come, anche in tempo di pace, alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e ideologico.



LA FIACCOLATA DI SOLFERINO

CHI SIAMO

La Croce Rossa Italiana è stata fondata a Milano il 22 agosto 1864.

La nascita della Croce Rossa Italiana avvenne ad opera del dott. Cesare Castiglioni, presidente del Comitato Medico Milanese dell'Associazione Medica Italiana, e a un gruppo di benemeriti "meneghini", che si sono resi disponibili a ospitare la sede del Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra. Successivamente, il 22 agosto dello stesso anno, a seguito della firma della prima Convenzione di Ginevra, assumerà la denominazione attuale di Croce Rossa Italiana e costituendo nel capoluogo lombardo e fino all'Unità d'Italia, il I primo Comitato Centrale dell'Associazione. Il giorno 11 dicembre dello stesso anno si tiene, a Milano, un congresso in cui si approva il regolamento del Comitato di Milano come Comitato Centrale per il coordinamento delle attività dei costituendi nuovi comitati.





Da allora la CRI è presente su tutto il territorio nazionale operando nelle emergenze quotidiane e nelle molteplici attività: sanità, assistenza ai soggetti vulnerabili e alle persone bisognose, attività di Protezione Civile. La CRI è storicamente attiva e partecipa ai programmi di solidarietà umanitaria in campo internazionale, al fianco delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sotto il coordinamento degli organismi internazionali del Movimento.

La Croce Rossa Italiana è un'Associazione con personalità giuridica riconosciuta e consiste in una struttura comprendente un Comitato Nazionale (con sede a Roma), i Comitati Regionali, i Comitati Territoriali.

La Croce Rossa italiana è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 32, comma 3 del d.lgs. 117/2017, la Croce Rossa Italiana assume la denominazione sociale di "Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato", brevemente "Croce Rossa Italiana - OdV".

Fanno parte della struttura della Croce Rossa anche i Centri di Mobilitazione che raggruppano più regioni e svolgono il compito della gestione della componente Militare Volontaria. La Croce Rossa Italiana è composta dai Volontari, dalle Infermiere Volontarie e dal Corpo Militare. I volontari della Croce Rossa Italiana possono svolgere tutte le attività istituzionali dell'Associazione, nel rispetto dei sette Principi, dello Statuto della C.R.I. ed in linea con gli obiettivi strategici dell'Associazione e con la strategia della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Su tutto il territorio nazionale la Croce Rossa è attiva con oltre 160.000 volontari e 672 sedi capillarmente distribuite.

La Croce Rossa Italiana con proprie risorse umane e propri mezzi, pianifica ed implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute.

L'attività di soccorso sanitario rientra nelle competenze del Servizio Sanitario Nazionale, la C.R.I. è inserita nel sistema di soccorso ed emergenza.



Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Liguria

I VERTICI REGIONALI

PRESIDENTE e CONSIGLIERI REGIONALI

Maurizio Biancaterra

(Presidente)

Luca Bracco

(Vice Presidente Regionale Vicario)

Mattia Boero

(Consigliere Giovani e Vice Presidente)

Roberta Parodi

Ariel Diego Ansorena



LO STAFF REGIONALE

Il Segretario Regionale della Croce Rossa della Liguria è la Dr.ssa **Gabriella Salvioni**

Personale operativo:

Maria Luisa Anelli, Gianluca Galeandro, Nadia Magnanego, Elisabetta Aurilia

LA DIREZIONE SANITARIA REGIONALE

La Direzione Sanitaria Regionale si occupa di predisporre le politiche di sviluppo ed i programmi da realizzare in ambito socio-sanitario a livello regionale.

Il Direttore Scientifico Dott. Giuseppe Buscaglia, vigilante sul corretto svolgimento delle attività formative sanitarie IRC e ILRCO

Il Direttore Sanitario Regionale è il Dott. Matteo Pastorino

I DELEGATI TECNICI REGIONALI PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo 1 - Organizzazione Obiettivo 2 - Volontari	Marco Parodi
Obiettivo 3 - Principi e Valori	Luca Bracco
Obiettivo 4 - Salute	Simonetta Premi
Obiettivo 5 - Inclusione sociale	Elias Nicolas Pau
Obiettivo 6 - Emergenza	Laura Audenino
Strategia Verso la Gioventù	Mattia Boero

I VERTICI DELLE COMPONENTI AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE

Corpo Militare Volontario	Mar. Magg. Guido Saltini
Infermiere Volontarie	Isp. Reg.Sorella Monica Gibelli e dal 2019 Isp. Reg.Sorella Maria Miccichè



Dati riferiti a Dicembre 2019

LE SEDI CRI IN LIGURIA

Fonte: <https://www.cri.it/dove-trovarci>

Comitato Regionale Liguria Via Brignole de Ferrari, 11/7 16125 Genova. liguria@cri.it		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Davagna 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Santo Stefano D' Aveto
		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Diano Marina 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Savona
		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Follo 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Sassello
		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Gattorna 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Serra Ricco'
<ul style="list-style-type: none"> Comitato della Spezia 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Genova 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Sesta Godano
	Calice Al Cornoviglio	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Genova Ponente 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di S. Olcese
	Fezzano	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Imperia 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Sori
	Muggiano	Villaregia-Santo Stefano al Mare	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Stella
	S. Stefano Magra	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Lavagna 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Taggia
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Alassio 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Levanto 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Toirano
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Albenga 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Loano 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Torriglia
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Ameglia 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Magliolo 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Urbe
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Arenzano 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Masone 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Uscio
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Bargagli 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Millesimo 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Vado Ligure - Quiliano
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Bordighera 		Osiglia	Quiliano
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Campo Ligure 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Pieve di Teco 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Vallescivia
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Campomorone 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Pontedassio 	Isola Del Cantone
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Cengio 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Rezzoaglio 	Montoggio
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Ceranesi 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Ricco' Del Golfo 	Savignone
	Geo	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Riva Trigoso 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Varazze
	Pontasso	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Rossiglione 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Varese Ligure
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Ceriale 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Sanremo 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Ventimiglia
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Chiavari 		Ceriana	
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Cicagna 		<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Santa Margherita Ligure 	
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Cogoleto 		Camogli	
<ul style="list-style-type: none"> Comitato di Cogorno 		Rapallo	



Provincia di Genova

Arenzano	Via Negrotto Cambiaso 6 - 16011 Arenzano GE	010 9126205-204	arenzano@cri.it	Lavagna	Piazza San Michele, 7 - 16033 LAVAGNA	0185 321919-322092	lavagna@cri.it
Bargagli	Via Martini 147 - 16121 Bargagli GE	010 900114	bargagli@cri.it	Masone	Parco Villa Bagnara Via Montegrappa 2 - 16010 MASONE	010 926297	masone@cri.it
Campo Ligure	Viale San Michele 32d - 16013 Campo Ligure GE	010 920877-921306	campoligure@cri.it	Rezzoaglio	Via Roma - 16048 REZZOAGLIO	0185 870434	rezzoaglio@cri.it
Campomorone	Via Primo Cavallieri 14r - 16014 Campomorone GE	010 780486-782292	campomorone@cri.it	Riva Trigoso	Via C. Colombo, 110 - 16039 SESTRI LEVANTE	0185 43835	rivatrigoso@cri.it
Ceranesi	Via B. Parodi, 222 - 16010 CERANESI	010 781731	ceranesi@cri.it	Rossiglione	Via Caduti della Libertà - 16010 ROSSIGLIONE	010 925177	rossiglione@cri.it
Chiavari	Via Salita A. Levaggi, 6 - 16043 CHIAVARI	0185 370834	chiavari@cri.it	Santa Margherita Ligure	Corso Matteotti, 77 - 16038 SANTA MARGHERITA LIGURE	0185 284645-285315	santamargheritaligure@cri.it
Cicagna	Via G.B. Valente, 98 - 16044 CICAGNA	0185 92696	cicagna@cri.it	Santo Stefano D'Aveto	Piazza del Popolo, 7 - 16049 S. STEFANO D'AVETO	0185 88666	santostefanodaveto@cri.it
Cogoleto	Piazza Maggetti, 1 - 16016 COGOLETO	010 9181818	cogoleto@cri.it	Sant'Olcese	Via Vigomorasso, 29 - 16010 SANT'OLCESE	010 709130-7092556	santolcese@cri.it
Cogorno	Via alla Croce Rossa 10 - 16040 COGORNO	0185 384620	cogorno@cri.it	Serra Riccò	Piazza S. Poggi, 5 - 16010 SERRA RICCO'	010 751930-750713	serraricco@cri.it
Davagna	Via Sottana, 9b - 16022 DAVAGNA	010 907118	davagna@cri.it	Sori	Via Sauli, 1 - 16030 SORI	0185 700919-17	sori@cri.it
Gattorna	Via del Commercio, 31 - 16047 GATTORNA	0185 934524-931807	gattorna@cri.it	Torriglia	Via della Provvidenza, 5 - 16029 TORRIGLIA	010 943235-944686	torriglia@cri.it
Genova	C.so A. Gastaldi, 11 int. 5-6 - 16100 GENOVA	010 310831	genova@cri.it	Uscio	Via Orlando Bianchi, 25 - 16030 USCIO	0185 91632	uscio@cri.it
Genova Ponente	Via Camozzini, 61r - 16100 GENOVA	010 6197776-7-8-9	genovaponente@cri.it	Valle Scrivia	Via Delle Piane, 27-29 - 16019 RONCO SCRIVIA	010 935793	vallescrivias@cri.it



Provincia di Imperia

Bordighera	Via Aurelia - Zona ospedaliera - 18012 Bordighera IM	0184 252525	bordighera@cri.it
Diano Marina	Via XX Settembre, 9 - 18013 DIANO MARINA	0183 494112-13	dianomarina@cri.it
Imperia	Via Trento, 3 - 18100 IMPERIA	0183 299090	imperia@cri.it
Pieve Di Teco	Via Oberto Manfredi Piazzale CRI - 18026 PIEVE DI TECO	0183 36377-327878	pievediteco@cri.it
Pontedassio	Via Pio XXII 1/A - 18027 PONTEDASSIO	0183 279700	pontedassio@cri.it
Sanremo	Corso Cavallotti, 51 c/o Villa Zirio - 18038 SANREMO	0184 505050-51-52	sanremo@cri.it
Taggia	Reg. Braie snc - 18018 TAGGIA (IM)	0184 448319	taggia@cri.it
Ventimiglia	Via Dante Alighieri, 16 - 18039 VENTIMIGLIA	0184 232060	ventimiglia@cri.it

Provincia di La Spezia

Ameglia	Via Ratti 8 - Loc. Fiumaretta - 19030 Ameglia SP	0187 64727	ameglia@cri.it
Follo	P.zza Garibaldi, 18 - 19020 FOLLO	0187 559263	follo@cri.it
Levanto	Piazza G. Mazzini, 8 - 19015 LEVANTO	0187 808535	levanto@cri.it
Riccò Del Golfo	Via Arurelia, 166 - 19020 RICCO' DEL GOLFO	0187 926100	riccodelgolfo@cri.it
Sesta Godano	Via Roma 47 - 19020 SESTA GODANO SP	0187 891793	sestagodano@cri.it
Spezia	Via Stradone d'Oria, 131 - 19100 LA SPEZIA	0187 524524	laspezia@cri.it
Varese Ligure	Piazza A. Gotelli 18 - 19028 VARESE LIGURE	0187 842462	vareseligure@cri.it

Provincia di Savona

Alassio	Via Neghelli, 125 - 17021 Alassio SV	0182 645821	alassio@cri.it
Albenga	Via Einaudi, 21 - 17031 Albenga SV	0182 555265	albenga@cri.it
Cengio	Piazza Martiri Partigiani 1 - 17056 Cengio SV	019-554403/019 - 554349	cengio@cri.it
Ceriale	Via Tagliasacchi, 93 - 17023 CERIALE	0182 990105	ceriale@cri.it
Loano	Piazza Aicardi, 5 - 17025 LOANO	019 677560	loano@cri.it
Magliolo	Piazza Plebiscito, 20 - 17020 MAGLIOLO	019 634295	magliolo@cri.it
Millesimo	Piazza della Libertà, 43 - 17017 MILLESIMO	019 565857	millesimo@cri.it
Sassello	Viale Marconi, 3 - 17046 SASSELLO	019 720250	sassello@cri.it
Savona	Via Scarpa 3 - 17100 Savona SV	019 8402303	savona@cri.it
Stella	Piazza Rocca, 20 - 17040 STELLA	019 703525	stella@cri.it
Toirano	Via Polla - 17020 TOIRANO	0182 989050	toirano@cri.it
Urbe	Via Vrera, 26 - 17048 URBE SV		urbe@cri.it
Vado Ligure Quiliano	Via L. Cadorna, 58 - 17047 VADO LIGURE	019 2161428	vadoligure@cri.it
Varazze	Via Maestri del Lavoro, 34 - 17019 VARAZZE	019 934490	varazze@cri.it

DOVE SIAMO





I SOCI E I VOLONTARI

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, Organizzazione di Volontariato, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto.

I SOCI

I soci della Croce Rossa Italiana, attraverso un sistema di rappresentanza, ne determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo. Tramite i suoi membri, la Croce Rossa Italiana individua i bisogni e fornisce assistenza in maniera imparziale. I soci della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti e onorari.

I Soci volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e ne eleggono gli organi statutari previsti. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari.





“L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”

Lo scopo dei volontari C.R.I. è quello di adempiere al mandato di Croce Rossa, occupandosi delle persone vulnerabili non dimenticando mai da dove veniamo, guardando al futuro, mettendosi in gioco, investendo in formazione e nella diffusione delle buone pratiche. È altresì fondamentale fare rete anche con le altre realtà associative e tutti gli altri stakeholder.

VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Si definiscono Volontari della Croce Rossa Italiana i Soci che svolgono in maniera regolare un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana. I Volontari C.R.I.:

- a. traducono in azione il principio fondamentale della Volontarietà, secondo il quale il Movimento Internazionale è "un'istituzione di soccorso, disinteressata e basata sul principio volontaristico";
- b. svolgono in modo personale ed a titolo spontaneo e gratuito un'attività materiale o intellettuale per la Croce Rossa Italiana, senza avere fini di lucro, anche indiretto, e senza esserne costretti per pressioni di natura sociale, economica o politica;
- c. esercitano la loro azione in favore delle persone vulnerabili e delle loro comunità, nel rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento, della strategia della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, dello Statuto e degli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana;
- d. operano, adeguatamente formati e preparati, in tutte le attività associative secondo le proprie inclinazioni ed a tutti i livelli istituzionali, ed improntano la propria azione alla reciproca intesa e mutua collaborazione;
- e. sono organizzati a tutti i livelli da un Consiglio Direttivo e da un Presidente, da loro eletti a norma di Statuto; al Presidente è riconosciuto il compito di rappresentare l'Associazione al

proprio livello istituzionale.

La selezione e l'accesso dei Volontari C.R.I. si caratterizzano per assenza di discriminazioni dovute a sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale o altre condizioni personali. È compito di ogni Comitato C.R.I. rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possano essere frapposti all'accesso all'Associazione.

Per diventare Volontario C.R.I. occorre frequentare un corso di formazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. espressa volontà di adesione ai principi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- b. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario o apolide, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente in materia;
- c. età minima di quattordici anni;
- d. assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti l'interdizione dai pubblici uffici. In caso di interdizione temporanea, il requisito si intende non soddisfatto per la durata dell'interdizione;
- e. versamento della quota di iscrizione al corso, come prevista dal Regolamento per il corso di formazione per Volontari C.R.I.;
- f. impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.



Ogni Volontario C.R.I., adeguatamente formato e preparato, secondo le proprie inclinazioni, può svolgere tutte le attività istituzionali dell'Associazione, nel rispetto dello Statuto della CRI ed in linea con gli obiettivi strategici dell'Associazione e con la strategia della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'azione quotidiana ed organizzata dei Volontari C.R.I., la loro disponibilità a mettersi al servizio dei più vulnerabili per convinzione personale nelle aree di attività della C.R.I. consente il raggiungimento degli obiettivi riportati nella carta dei servizi.

Le attività corrispondono agli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana, sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità quotidianamente servite dall'Associazione e sono ispirati ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari del Movimento; Identificano le priorità umanitarie della C.R.I. a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. La Croce Rossa svolge il suo lavoro con impegno e umiltà, avvalendosi delle qualità personali dei suoi collaboratori. Volontariato non significa dilettantismo. Qualunque sia il loro impegno presso la Croce Rossa i volontari danno sempre prova di professionalità e dedizione.





I dispositivi di protezione individuale per le attività CRI

La sicurezza dei Volontari

Croce Rossa Italiana ha attivato negli ultimi anni dei percorsi formativi specifici per i Volontari in materia di Salute e Sicurezza ponendo al centro la sicurezza del Volontario per il cambiamento dei comportamenti "non sicuri" e la valorizzazione dei comportamenti positivi.

In Liguria nel triennio 2016-2018 sono stati formati:
LIV 1 circa 4.400 volontari,
LIV 2 circa 3.800 volontari
LIV 3 (Preposti, solo nel 2018.) 113 Volontari formati.

Il Centro di mobilitazione CRI Nord Ovest

IL CORPO MILITARE

VOLONTARIO

Il Centro di Mobilitazione CRI Nord Ovest, ha sede presso la Caserma Gavoglio in Genova, la sua giurisdizione comprende le seguenti regioni:

Liguria

Piemonte

Lombardia

Valle D'Aosta

Il totale degli iscritti, risulta così di seguito suddiviso:

Personale Direttivo n. 1247

Personale di Assistenza 1070



La Croce Rossa Italiana, in virtù delle convenzioni internazionali ed in forza delle vigenti leggi in Italia, dispone tra le sue componenti di un corpo Militare Ausiliario delle Forze Armate dello Stato, composto di elementi arruolati volontariamente nelle diverse categorie dei suoi ruoli - con facoltà di impiego per l'assolvimento dei compiti di emergenza del tempo di pace e del tempo di guerra.

In tempo di guerra il Corpo Militare della C.R.I. ha per scopo:

contribuire con mezzi e personale proprio allo sgombero, alla cura dei feriti e malati di guerra;

organizzare ed eseguire la difesa sanitaria antiaerea;

disimpegnare il servizio prigionieri di guerra, secondo le convenzioni Internazionali di Ginevra.

In caso di grave emergenza il Corpo Militare della C.R.I. svolge il soccorso sanitario di massa, attraverso l'impiego di reparti, unità e formazioni campali (Raggruppamenti e Gruppi Sanitari Mobili, Ospedali da Campo attendati e baraccati, Treni ospedali, Posti di soccorso attendati ed accantonabili per il pronto impiego di Reparti di soccorso motorizzati); concorre altresì al supporto della struttura dell'Istituzione destinata ai servizi di protezione civile.

IMPIEGHI OPERATIVI PER FF.AA.

N. 157 Interventi di supporto sanitario al Genio Guastatori per disinnescamento ordigni bellici

N. 5 Tipologia: attività di assistenza sanitaria ad aviolanci

N. 1 Assistenza sanitaria posto di soccorso Isola Palmaria (giugno settembre)

N. 3 Assistenza sanitaria poligono aeroporto Ghedi

N.1 Assistenza sanitaria Nave Vespucci

N. 6 Assistenza sanitari prove efficienza fisica Esercito

N. 1 Assistenza sanitaria campo Invernale Scuola militare Teuliè Passo Tonale

N. 2 Assistenza sanitaria Giuramento Scuola Militare Teuliè Milano

N. 12 Assistenze a manifestazioni di carattere Nazionale per conto Comandi Presidio

N. 1 Invio personale Missione ISAF Resolute Support Afganistan

N. 2 Invio personale Missione VI.PE. Marina Militare

N. 6 Personale inviato a Catania Operazione Ex Mare Nostrum

CORSI 1° LIVELLO A PERSONALE CORPO MILITARE VOLONTARIO

N. 3 Corso utilizzo idrovora,

N. 3 Corsi informativi in attività NBCR

IMPIEGHI OPERATIVI INTERNI ALLA CRI

N. 5 Interventi di disinfestazione/disinfezione da insetti e parassiti

N. 1 Impiego 2° Nucleo NBCR a Roma feste Natalizie e Capodanno e Epifania

N. 1 Intervento di soccorso e logistico per Emergenza Ponte Morandi Genova

N. 1 Gestione dei magazzini degli sfollati di Ponte Morandi, da ottobre a dicembre

IMPIEGHI DI SUPPORTO ALLA CRI

N. 1 Supporto a Fiaccolata Castiglione delle Stiviere

N. 2 supporti trasporto materiali per Centro Accoglienza XX Miglia

ESERCITAZIONI

N. 1 Campo Addestrativo BRESSO

N. 1 esercitazione Nucleo NBCR per convegno Corpo Militare PRATO

N. 1 esercitazione a Casale Monferrato

N. 1 esercitazione a Serravalle Scrivia

ATTIVITA' DI ISTITUTO DIVERSIFICATE

N. 24 Tipologia: attività Naapro in Caserma, attività di rappresentanza a Cerimonie

MOSTRE/MANIFESTAZIONI

N. 1 partecipazione Salone 4 ruote Milano

N. 1 Gara regionale di primo soccorso Campo Ligure

N. 1 stand informativo Salone degli Orientamenti, Magazzini del Cotone a Genova



IL CORPO MILITARE

Negli ultimi anni, le modalità di concezione, organizzazione ed esecuzione delle operazioni sono mutate, richiedendo un continuo processo di adattamento. La Croce Rossa Italiana ha anch'essa intrapreso un percorso formativo ed addestrativo tale da consentire una stretta correlazione con gli standard procedurali raccomandati dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa, che debbono trovare un punto di incontro e condivisione nell'ambito dell'ausiliarietà. Tutte le attività addestrative e di approntamento devono, pertanto, essere coerenti con le realtà operative con le quali il personale e le unità del Corpo Militare della C.R.I. si confrontano quotidianamente con le Forze armate e con le altre componenti della C.R.I., sia in Italia che all'estero.

L'impiego del personale, finalizzato ad ottimizzare le risorse umane disponibili, non può essere disgiunto da un coerente e congruo percorso formativo ed addestrativo che consenta di far acquisire preventivamente le competenze necessarie ad assolvere i compiti connessi con l'incarico di destinazione. In tale quadro assumono particolare valenza i percorsi formativi finalizzati a far acquisire la necessaria competenza al personale, da conseguire per ciascuna categoria/tipologia di personale e per i relativi diversificati settori funzionali d'impiego.





4 novembre 2018 Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate presso la Caserma C. Gavoglio - Genova

In caso di grave emergenza il Corpo Militare della C.R.I.

svolge il soccorso sanitario di massa, attraverso l'impiego di reparti, unità e formazioni campali (Raggruppamenti e Gruppi Sanitari Mobili, Ospedali da Campo attendati e baraccati, Treni ospedali, Posti di soccorso attendati ed accantonabili per il pronto impiego di Reparti di soccorso motorizzati); concorre altresì al supporto della struttura dell'Istituzione destinata ai servizi di protezione civile. A tal fine, il Corpo Militare della C.R.I. attende fin

dal tempo di pace alla preparazione del personale e dei materiali necessari per assicurare un efficiente contributo al funzionamento dei servizi di mobilitazione di cui avanti. Grandissima parte del personale del Corpo Militare della C.R.I. è, ordinariamente, in congedo e viene richiamata in servizio quando si verificano le necessità di impiego previste dalla legge.

Centro di Mobilitazione Nord Ovest - Genova
(con competenza territoriale sulle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria)
Via del Legaccio 161 R - 16134 Genova Tel: 010.2429766
Email: centromiles.nordovest@cm.cri.it
Pec: centromiles.genova@cert.cri.it



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Liguria

Nel corso del periodo preso in esame, sono state svolte le sotto notate attività, suddivise per macro materie:

ARCHIVIO STORICO

Si è provveduto al recupero a Legnano dell'Archivio storico dell'EX III Centro, sistemato e catalogato in Caserma Gavoglio. Sono stati inseriti sul sistema Anassimandro (sistema informatico nazionale per gestione del personale militare) da gennaio ad oggi 750 nominativi e schede.

AUTOPARCO

L'autoparco del Centro è composto di 26 automezzi, autocarri e rimorchi, si è provveduto a distaccare delle ambulanze presso degli uffici NAAPRO e il COE delle 4 Regioni in modo di avere una totale copertura per la gestione dei servizi Disinnesco ordigni bellici e di assistenza sanitaria alle FF.AA..

AVANZAMENTI

Si è concluso l'iter avanzamenti Personale di Assistenza quadro avanzamenti ANNI 2012/2013.

DATI AGGREGATI DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI MOBILITAZIONE NORD OVEST

TOTALE ATTIVITÀ SVOLTE	N. 292
TOTALE KM PERCORSI	KM 198.400
TOTALE PERSONALE MILITARE CRI IMPIEGATO	N. 940

ARRUOLATI PERSONALE ASSISTENZA N. 39

ARRUOLATI PERSONALE DIRETTIVO N. 40

ADDESTRAMENTO

N. 35 - Tipologia: attività di addestramento materiali e mezzi, addestramento in montagna del Nucleo Ricerca e soccorso Ambiente impervio, addestramento richiamo prima nomina, aggiornamento e mantenimento Nucleo NBCR, corso utilizzo idrovora. Corso B Con controllo emorragie.

ATTIVITÀ DIVERSIFICATE DI SUPPORTO ALLE FORZE ARMATE

N. 5 - Tipologia: supporto logistico e /o amministrativo ad Esercito vari CEDOC e Comandi Militari Regionali.

FORMAZIONE ALLE FORZE ARMATE

n. 12 - Tipologia:

Corsi FULL- D - Corsi B - CON

Aeronautica Andora, Aeronautica Cadimare, Carabinieri Genova e Albenga, Guardia Costiera Imperia, Guardia Costiera Genova - Comando Militare Esercito Liguria Centro Documentale Esercito Brescia.



INFERMIERE VOLONTARIE

Ama

Conforta

Lavora

Salva

Le Infermiere Volontarie della C.R.I. assicurano assistenza Infermieristica e Socio Sanitaria a fronte di una professionalità riconosciuta a pieno titolo ogni qualvolta si presti servizio presso le Strutture della C.R.I. e delle Forze Armate, ed in particolare:

nelle unità sanitarie territoriali e mobili della C.R.I. o delle Forze Armate dello Stato;

nella difesa sanitaria contraerea ed antigas delle popolazioni civili;

nei soccorsi alle popolazioni in caso di epidemie e pubbliche calamità;

in occasione d'assistenza a carattere temporaneo ed eccezionale secondo le indicazioni dell'Associazione C.R.I.;

in tutte le azioni, preventive e di intervento nel campo igienico-sanitario ed assistenziale e nella profilassi delle malattie infettive;

nella divulgazione e formazione dell'Educazione Sanitaria, di Primo Soccorso, del Diritto Internazionale Umanitario a favore delle Popolazioni e del Personale delle Forze Armate.

LE INFERMIERE VOLONTARIE IN LIGURIA

L'impiego delle Infermiere Volontarie è previsto:

- Operazioni di Peacekeeping;
- Ospedali Civili e Militari;
- Poliambulatori presenti nelle sedi C.R.I. e nelle diverse Caserme;
- Assistenza alla Popolazione;
- Emergenze Civili e Militari sia in Patria sia all'Estero;

Per accedere al Corpo II.VV. bisognerà frequentare uno specifico percorso formativo, biennale, come stabilito dalla Disciplina del corso di Studi delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana approvato con Decreto Interministeriale.

7 sono gli ispettorati presenti in Liguria, presso i comitati cri di: Bordighera, Sanremo, Imperia, Savona Genova, Chiavari, La Spezia.





A destra Isp. Reg.Sorella Maria Miccichè JUMP 2019 La Storia del Futuro - Palazzo delle Scintille, Milano

La storia del Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I. si snoda nell'arco di un secolo, dal 1908 ai giorni nostri, in parallelo ed in contemporanea con la "grande" Storia dell'Italia, dell'Europa, del mondo intero sconvolto dalle guerre, ma soprattutto testimone di tutti quegli avvenimenti

che hanno inflitto ferite alla Società Civile e che hanno interessato il nostro Paese nei quasi cento anni trascorsi.

Una piccola, grande storia di donne, di volontarie chiamate e sempre presenti laddove l'umanità sofferente lo ha richiesto e lo richiede.

Una storia fatta da donne di ogni ceto sociale, regine e casalinghe, tutte uguali nell'uniforme, tutte animate da uno stesso ideale, tutte pronte al sacrificio anche della propria vita, per tenere fede a quell'ideale.

Non si tratta di retorica spicciola ma di una realtà testimoniata dalla nostra antologia di immagini antiche e nuove che ci mostrano i volti sorridenti, talvolta sofferenti e Il primo corso di formazione per infermiere della Croce Rossa, venne organizzato a Milano nel 1906 da un gruppo di donne sensibili al problema dell'assistenza agli infermi. Tra di esse ricordiamo Sita Meyer Camperio, Rosa De Marchi, Matilde Visconti di Modrone.

Il corso ebbe molto seguito e l'iniziativa si diffuse in altre città quali Genova, La Spezia, Firenze e Roma dove il Corso fu inaugurato con il patrocinio della Regina Elena.

Nasceva ufficialmente il Corpo delle Infermiere Volontarie. stanchi di quelle donne al fronte, negli ospedali, sulle navi, nel gelo della Russia o sotto il sole rovente in tende da campo, in terre devastate dagli uomini o dalla natura, tra i profughi, gli alluvionati o i terremotati.

Dovunque e comunque, Crocerossine. Le immagini parlano, raccontano storie lontane, rivelano caratteri e stati d'animo. Per questo non faremo una storia dettagliata del Corpo, zeppa di cifre e di dati statistici, preferendo raccontare attraverso le immagini.

Le immagini sono testimonianze immutabili che possono servire da esempio alle nuove generazioni di "Sorelle" per indicare loro il vero spirito che deve guidarle nell'intraprendere un volontariato entusiasmante ma anche difficile, difficile quanto può esserlo la rinuncia di sé per tener fede alle proprie scelte di vita.

Nel 1908 già un migliaio di infermiere tra diplomate ed allieve costituivano il personale disponibile. Tra di esse 260 furono mobilitate per i soccorsi nel disastroso terremoto di Messina verificatosi in quell'anno.

Nel 1910 il Corpo si formò di un nuovo regolamento e di uniformi uguali per tutte e l'anno successivo ebbe, per cosm dire, il "battesimo del fuoco", partecipando al soccorso dei feriti sulla nave "Menfi" durante il conflitto italo-turco. A questa operazione presero parte circa 60 infermiere tra le quali la Duchessa d'Aosta.

L'approssimarsi dell'entrata in guerra dell'Italia contro gli Imperi centrali, fece sì che le iscrizioni ai corsi si moltiplicassero, tanto che alla vigilia del primo conflitto mondiale, il Corpo contava circa 4.000 infermiere.

Infermiere Volontarie CRI
Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Liguria
Via Brignole de Ferrari, 11/7
16125 Genova
E-mail: asp.liguria@cri.it



Genova - Caserma Gavoglio, Assemblea regionale dei Presidenti dei Comitati Territoriali della Liguria.

Conferimento Benemerita a Sorella Gibelli per l'attività svolta.

Nell'assemblea dei Presidenti svoltasi il giorno 11 ottobre 2019 presso la Caserma Gavoglio a Genova è stata consegnata alla Sorella Isp. Reg. Monica Gibelli, la Croce Commemorativa, conferita dal Presidente Nazionale Francesco Rocca, "Per aver

partecipato attivamente alle operazioni di soccorso e di assistenza della Croce Rossa Italiana nell'ambito dell'emergenza sisma Abruzzo 2009".

Attività svolte dalle infermiere volontarie in Liguria nell'anno 2018

Corsi di primo soccorso nelle scuole, nelle aziende e alla popolazione

Corsi di FULL-D nelle scuole, nelle aziende e alla popolazione

Corsi di TSSA nelle scuole, nelle aziende e alla popolazione

Corsi BASE C.R.I.

Corsi DIU

Corsi OPEM (discenti e docenti)

Corsi NBCR (discenti)

Corsi B-CON (discenti)

Corsi HACCP (discenti)

Ambulatorio presso strutture CRI e FF.AA.

Servizio ambulanza

Servizio DOB

Trasporto disabili

Unità di strada

Assistenze ai Poligoni di Tiro FF.AA.

Assistenza regate C.I.C.O. a Genova

Corso di avvicinamento elicottero a La Spezia

MareMontana 2018

Gara Regionale Liguria P.S.

Rappresentanze civili, religiose e militari

Segreteria Ispettorati

Riunioni/Incontri Locali, Regionali, Nazionali

Servizio Se.P Liguria

Servizio Sanitario Isola PALMARIA

Assistenza sanitaria in operazioni di emergenze e protezione civile

Crollo ponte Morandi a Genova

Servizio SMTS

Campo ROJA

Altre attività

Ambulatorio CRI presso il CARA di Mineo

Missione Ipocrate in Libia

Gran Premio Formula 1 di Montecarlo

Parata 2 giugno a Roma

Udienza Santo Padre a Roma

Fiaccolata Solferino 2018

Messa Santa Caterina a Roma

Coro del Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I. MARIA CRISTINA
LUINETTI

Direttrice presso CASA FAMIGLIA a Roma

Evento Regionale 110 anni fondazione del Corpo II.VV.

Evento 4 novembre a Roma

JUMP!



SCU - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

“E l'unico modo di fare un gran bel lavoro è amare quello che fate. Se non avete ancora trovato ciò che fa per voi, continuate a cercare, non fermatevi, come capita per le faccende di cuore, saprete di averlo trovato non appena ce l'avrete davanti. E, come le grandi storie d'amore, diventerà sempre meglio col passare degli anni. Quindi continuate a cercare finché non lo trovate. Non accontentatevi.. Siate affamati. Siate visionari.”

Steve Jobs

1 Progetti attivato

40 Volontari di Servizio Civile Universale

Bando ordinario 2016

4 Progetti attivati

82 Volontari di Servizio Civile Universale

Bando ordinario 2017/2018

12 Progetti attivati

167 Volontari di Servizio Civile Universale

Bando ordinario 2018/2019

6 Progetti attivati

135 Volontari di Servizio Civile Universale

Bando ordinario 2018/2019



VOLONTARI SERVIZIO CIVILE

IL SERVIZIO CIVILE IN CROCE ROSSA

Considerata sia la valenza educativa/formativa del Servizio Civile che l'opportunità di crescita personale e professionale dei giovani avviati, la Croce Rossa Italiana - da sempre attenta e vicina ai giovani e alle loro esigenze - ha voluto investire nell'organizzazione di un Servizio Civile Nazionale strutturato e in grado di garantire ai giovani quell'occasione utile per vivere esperienze formative e acquisire valori e principi spendibili anche dopo la conclusione dell'anno di Servizio.

Il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Il Servizio Civile, così com'è strutturato oggi, è un Programma istituito con il Decreto Legislativo n° 40 del 6 marzo 2017 e che, dal 1° gennaio 2005, si svolge su base esclusivamente volontaria.

**Un'Italia
che aiuta**



DAI 18
AI 28 ANNI
COMPIUTI

12 MESI
25 ORE
SETTIMANALI

RIMBORSO
SPESE
(433,80 EURO)

SERVIZIO CIVILE
BANDO 2019

STAY
TUNED!

In Italia hanno convissuto, in una prima fase, due forme di Servizio Civile: obbligatorio per gli obiettori di coscienza e volontario per le giovani donne che possedessero alcuni requisiti previsti dalla normativa. La sospensione della leva obbligatoria, prevista dalla legge 226/2004, ha dato via nel 2005 alla seconda fase di applicazione della norma, con la partecipazione al Servizio Civile rivolta ai giovani di entrambi i sessi ed esclusivamente tramite adesione volontaria.

La partecipazione al Servizio Civile rappresenta quindi ora una delle possibili modalità di difesa della Patria, il cui "sacro dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione italiana. In questo senso, la difesa della Patria è intesa non come un'attività dedicata direttamente al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, ma piuttosto come un esercizio di condivisione dei valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico del Paese.

Per un giovane dai 18 ai 28 anni, essere selezionato per un Progetto di Servizio Civile significa dedicare un anno della propria vita in favore di un progetto solidaristico, inteso come impegno per il bene della comunità e, contestualmente, come ricerca costante del valore della pace.

L'esperienza del Servizio Civile garantisce infatti ai giovani una forte valenza educativa e formativa, ed è spesso un'occasione unica di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e un prezioso strumento che permette di entrare in contatto e aiutare concretamente le fasce più deboli della società. I ragazzi del Servizio Civile Universale dei

progetti CRI vengono formati da personale della Croce Rossa Italiana che dedica al loro apprendimento molte ore di formazione permettendo una crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

I Comitati di Croce Rossa che si sono accreditati al Programma sono numerosi e il numero, negli ultimi anni, è aumentato sempre di più su tutto il territorio nazionale. Nella tabella l'elenco dei Comitati della Regione Liguria accreditati all'Albo Nazionale del Servizio Civile.



I ragazzi dello SCU di Sanremo - 2019



Nominativo su Helios

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Liguria	Croce Rossa Italiana Comitato di Ceriale	Croce Rossa Italiana Comitato di Genova	Croce Rossa Italiana Comitato di Levante	Croce Rossa Italiana Comitato di Sant'Olcese
Croce Rossa Italiana Comitato di Alassio	Croce Rossa Italiana Comitato di Chiavari	Croce Rossa Italiana Comitato di Genova Ponente	Croce Rossa Italiana Comitato di Loano	Croce Rossa Italiana Comitato di Serra Riccà ²
Croce Rossa Italiana Comitato di Albenga	Croce Rossa Italiana Comitato di Cicagna	Croce Rossa Italiana Comitato di Imperia	Croce Rossa Italiana Comitato di Masone	Croce Rossa Italiana Comitato di Sori
Croce Rossa Italiana Comitato di Ameglia	Croce Rossa Italiana Comitato di Cogoleto	Croce Rossa Italiana - Unità Territoriale di Calice al Cornoviglio	Croce Rossa Italiana - Comitato di Millesimo	Croce Rossa Italiana Comitato di Toirano
Croce Rossa Italiana Comitato di Arenzano	Croce Rossa Italiana Comitato di Cogorno	Croce Rossa Italiana - Unità Territoriale di Fezzano	Croce Rossa Italiana Comitato di Millesimo	Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio
Croce Rossa Italiana Comitato di Bargagli	Croce Rossa Italiana Comitato di Davagna	Croce Rossa Italiana - Unità Territoriale di Muggiano	Croce Rossa Italiana Comitato di Riccà ² del Golfo	Croce Rossa Italiana Comitato di Quagliano
Croce Rossa Italiana Comitato di Campo Ligure	Croce Rossa Italiana Comitato di Diano Marina	Croce Rossa Italiana - Unità Territoriale di Santo Stefano Magra	Croce Rossa Italiana Comitato di Riva Trigoso	Croce Rossa Italiana Comitato di Vado Ligure
Croce Rossa Italiana Comitato di Campomorone	Croce Rossa Italiana Comitato di Follo	Croce Rossa Italiana Comitato di La Spezia	Croce Rossa Italiana Comitato di Sanremo	Croce Rossa Italiana Comitato di Roco Scrivia
Croce Rossa Italiana Comitato di Cengio	Croce Rossa Italiana Comitato di Moconesi	Croce Rossa Italiana Comitato di Lavagna	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Margherita	Croce Rossa Italiana Comitato di Varazze

Nell'anno 2016 presso il Comitato CRI di Cogorno si è svolto il 5° Corso di formazione per i volontari di Servizio Civile Nazionale, lo stesso anno ha visto terminare il progetto dell'anno precedente "SOLIDARIETA' NEL VOLONTARIATO" e ha visto iniziare il progetto 2016 "VOLONTARIANDO" con 50 partecipanti.

Il Comitato di Cogorno era Capofila di un Progetto a rete che coinvolgeva anche i Comitati di Chiavari, Cicagna, Gattorna, Lavagna, Riva Trigoso e Santa Margherita Ligure.

All'inaugurazione del corso erano presenti il Presidente Regionale Maurizio Biancaterra ed i Sindaci dei Comuni interessati: Chiavari, Cogorno, Favale di Malvaro, Orero e il Vice Sindaco di Moconesi.

Il corso di formazione (Generale e Specifica) fu lungo e faticoso, ma i risultati molto soddisfacenti e i Comitati videro formarsi 50 splendidi volontari. L'esperienza ha sempre portato buoni frutti sia sul fronte della formazione sia sul fronte dell'acquisto volontari per i Comitati ed è proseguita anche per gli anni successivi, sempre con sorprendenti risultati.



Bando ordinario 2016 Servizio Civile Universale Croce Rossa

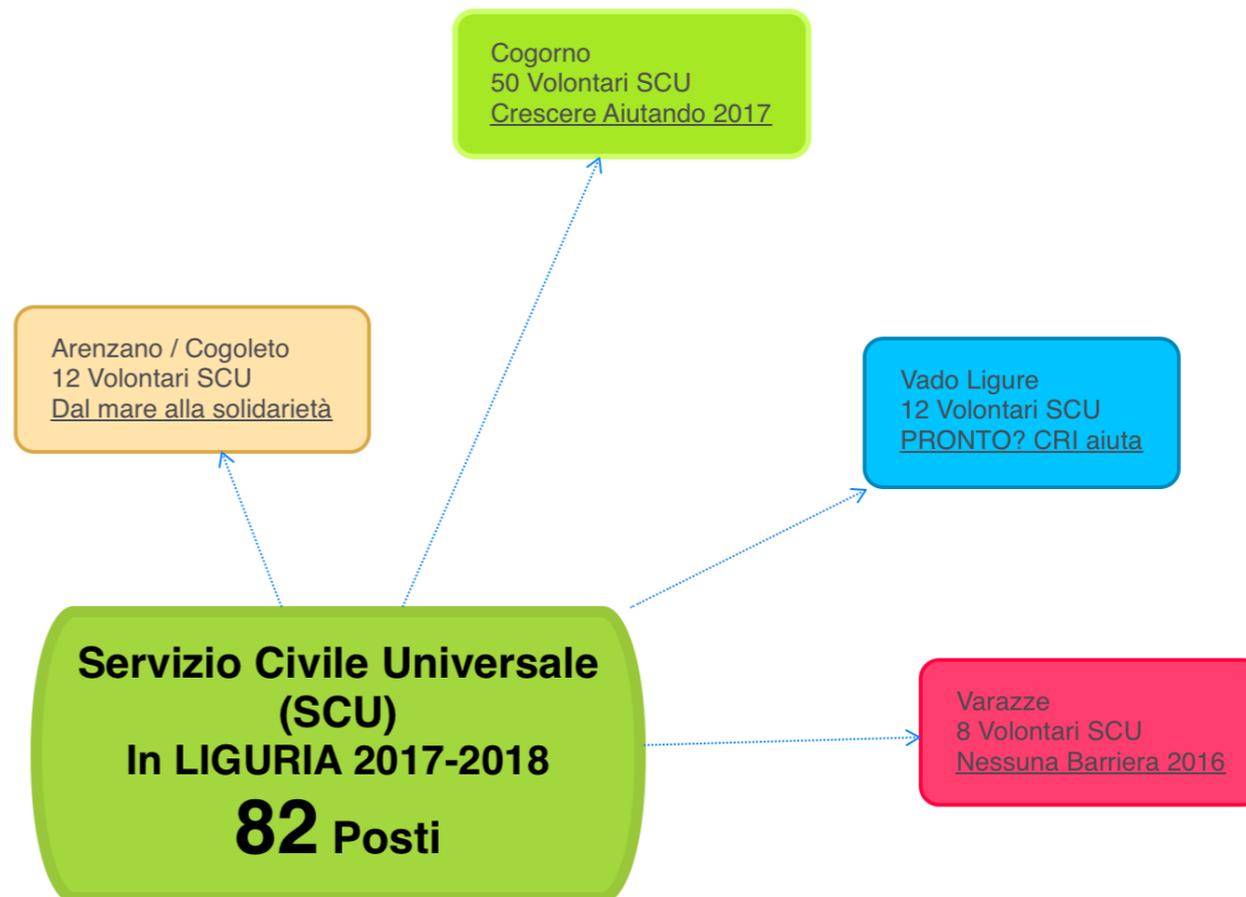
Il progetto di Servizio Civile promosso da Croce Rossa Italiana nell'ambito del Bando Ordinario 2016 dei Comitati liguri ha visto impegnati 40 ragazzi dai 18 ai 29 anni. Dopo il corso di formazione generale e specifico che si è svolto presso la sede CRI di Cogorno, sono stati suddivisi nei comitati CRI di Chiavari, Cogorno, Lavagna, Cicagna, Gattorna, Riva Trigoso e Santa Margherita Ligure.

Dati riferiti alla fase di selezione dei Progetti.

Fonte: www.cri.it/serviziocivile

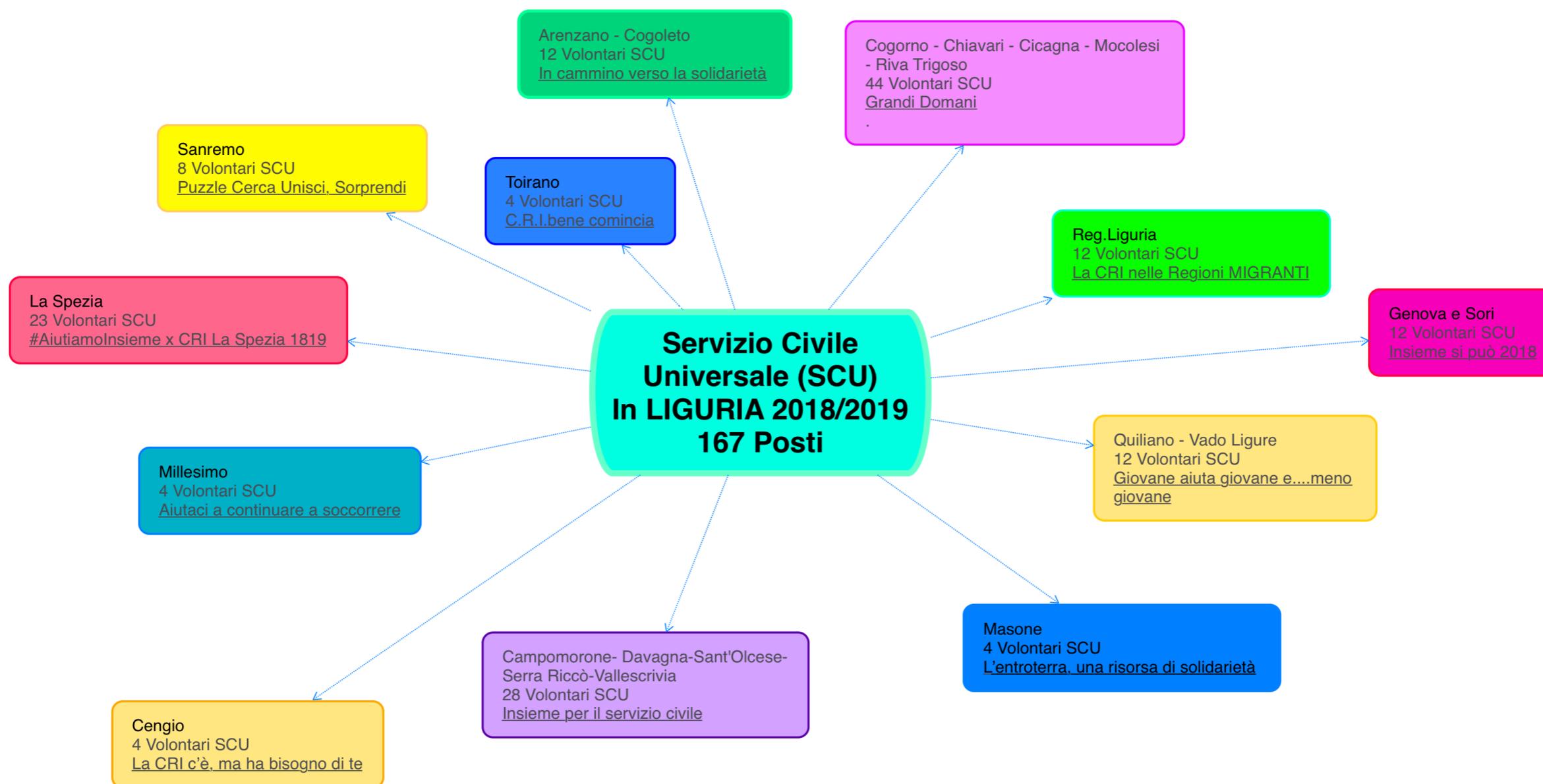


Croce Rossa Italiana attiverà 38 progetti in 8 regioni per un totale di **643 posti disponibili**



Bando ordinario 2017-2018 Servizio Civile Universale Croce Rossa

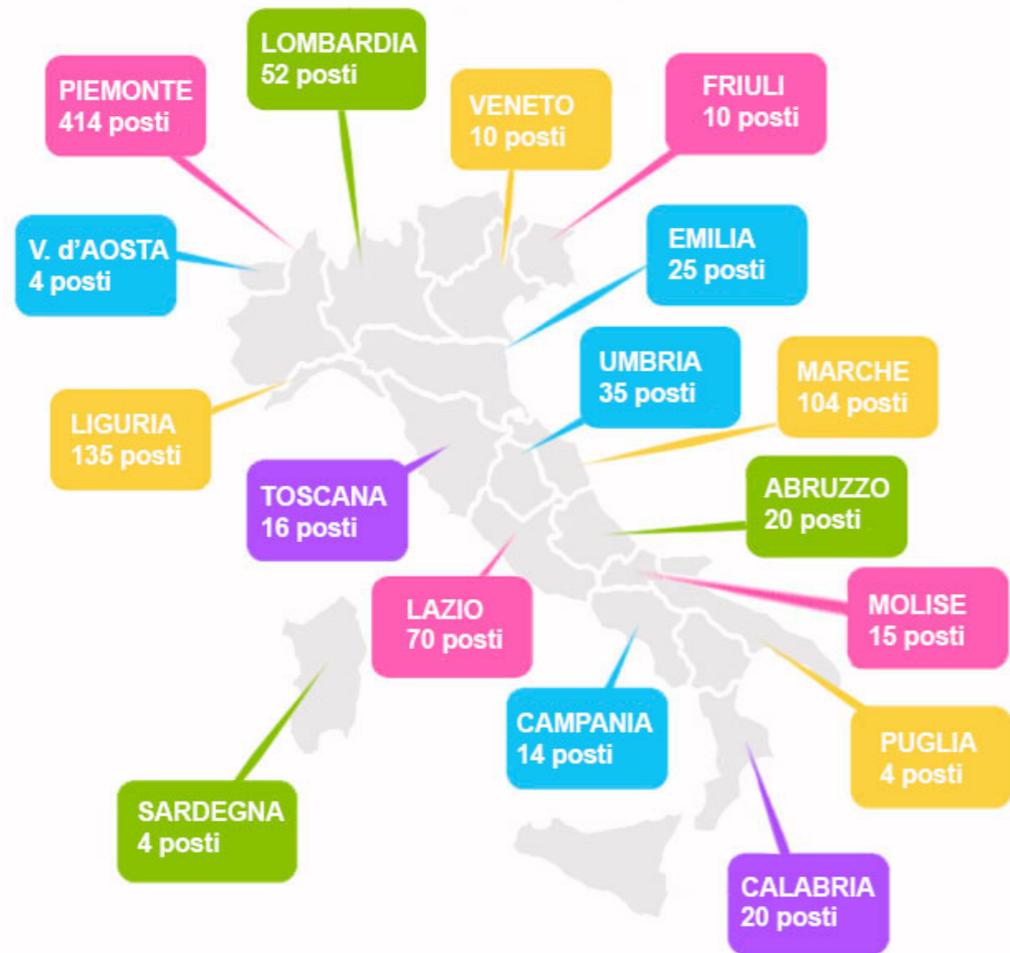
I progetti di Servizio Civile promossi da Croce Rossa Italiana nell'ambito del Bando Ordinario 2017-2018 dei Comitati liguri. Gli operatori Volontari selezionati saranno impegnati per 12 mesi, 25 ore settimanale, e percepiranno un rimborso mensile di 439,50 euro. La C.R.I. ha attivato 4 Progetti per 82 Volontari di Servizio Civile Universale che vedono impegnati 5 Comitati Liguri. La Liguria è una delle regioni che ha ottenuto il maggior numero di Volontari di Servizio Civile Universale.



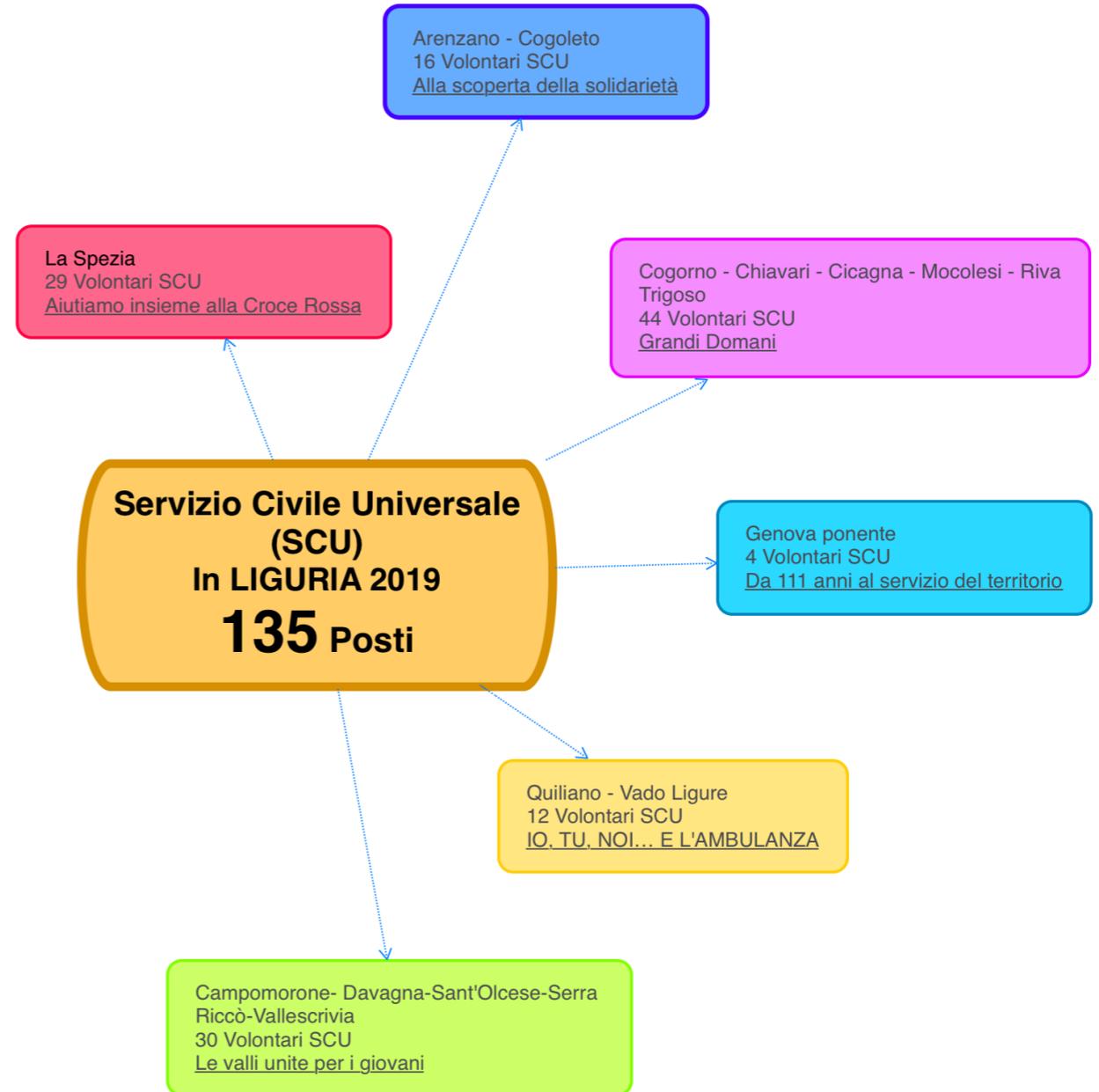
Bando ordinario 2018-2019 Servizio Civile Universale Croce Rossa

I progetti di Servizio Civile promossi da Croce Rossa Italiana nell'ambito del Bando Ordinario 2018-2019 dei Comitati liguri. Gli operatori Volontari selezionati saranno impegnati per 12 mesi, 25 ore settimanale, e percepiranno un rimborso mensile di 439,50 euro. La C.R.I. ha attivato 13 Progetti per 167 Volontari di Servizio Civile Universale che vedono impegnati 26 Comitati Liguri.

Dati riferiti alla fase di selezione dei Progetti. Fonte: www.cri.it/serviziocivile



La CRI attiverà 56 progetti in 17 regioni d'Italia per un totale di 952 posti disponibili e 1 progetto all'estero, in Montenegro, Kenya e Panama, per un totale di 6 posti disponibili



Bando ordinario 2019 Servizio Civile Universale Croce Rossa

I progetti di Servizio Civile promossi da Croce Rossa Italiana nell'ambito del Bando Ordinario 2019 dei Comitati liguri. Gli operatori Volontari selezionati saranno impegnati per 12 mesi, 25 ore settimanale, e percepiranno un rimborso mensile di 439,50 euro. La C.R.I. ha attivato 6 Progetti per 135 Volontari di Servizio Civile Universale che vedono impegnati 16 Comitati Liguri. La Liguria è una delle regioni che ha ottenuto il maggior numero di Volontari di Servizio Civile Universale.

Sala del 150° Anniversario 1859 - 2009

UMANITA' - NEUTRALITA' - IMPARZIALITA' - INDIPENDENZA - VOLONTARIATO - UNITA' - UNIVERSALITA'



INFORMIAMO I VOLONTARI SCU

Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Liguria

SALUTE

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

Delegato Tecnico Regionale

SIMONETTA PREMI

Referenti:

MSP - ARIEL DIEGO ANSORENA

FULL-D - ANTONIO RAVETTINO

TSSA - SUSANNA BARISONE

Truicatori e Simulatori - PAOLA LAMBRUSCHINI

Monitore e istruttori TSSA - DANIELA MERTONE

Primo Soccorso a scuola - SIMONETTA PREMI



Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la C.R.I. mira a promuovere regole di buona salute e a garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi alle persone e alle comunità. Sarà possibile raggiungere questo obiettivo mettendo a disposizione delle persone le conoscenze e gli strumenti necessari, affinché possano proteggere la loro vita e quella degli altri in piena autonomia.

Uniremo il nostro impegno a quello dei settori pubblico e privato per migliorare le condizioni di salute pubblica, a conferma del ruolo della CRI quale fornitore di servizi sanitari destinati ai gruppi più deboli della popolazione e quale ponte naturale tra gli operatori sanitari e le comunità.

Avendo come obiettivo il benessere e le necessità particolari di uomini, donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine, le attività della C.R.I. incoraggeranno l'adozione di abitudini e comportamenti sociali che miglioreranno le loro condizioni di salute. Queste azioni contribuiranno inoltre a prevenire e a gestire le future nuove minacce per la salute e a potere affrontare pericoli imprevedibili, quali potenziali pandemie e malattie infettive.

La promozione dell'educazione universale alla salute e alla sicurezza richiederà nuovi modelli formativi, completi e trasversali che contribuiranno a diffondere la cultura della prevenzione, a fornire un'assistenza sanitaria di base, servizi sociali e corsi di primo soccorso per tutte le fasce di età e di genere, avviando un percorso per la creazione di comunità più sane e sicure.

Entro il 2030, la C.R.I. si prefigge di estendere la portata e la sostenibilità delle sue attività di promozione della salute, individuando i metodi più efficaci per raggiungere un numero sempre più crescente di persone.

La C.R.I. adotterà le misure necessarie per essere un ente formativo autorizzato a svolgere corsi e rilasciare certificati riconosciuti a livello nazionale. Si utilizzeranno piattaforme online ed applicazioni mobili per ampliare il bacino di attività di formazione tradizionali.

ENTRO IL 2030 LA CRI SI PREFIGGE DI:

- ▶ Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita.

- ▶ Consolidare il ruolo della C.R.I. come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.
- ▶ Sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.
- ▶ Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.
- ▶ Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

Corsi di formazione per le Manovre Salvavita Pediatriche

N. 60 Lezioni Informative / Interattive per un totale di circa 2050 persone

N. 38 Corsi Esecutori per un totale di 440 persone

N. 2 Lezioni Mass - Training



Corsi di primo soccorso nelle scuole - progetto con regione

"Primo Soccorso a Scuola - A scuola di Primo Soccorso" è un progetto che ha lo scopo di introdurre all'organizzazione del sistema dell'emergenza e ai gesti del primo soccorso, i docenti e gli studenti delle scuole di tutta la Regione Liguria. "Primo Soccorso a Scuola - A scuola di Primo Soccorso" è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie ed è stato elaborato con il fondamentale contributo dei Direttori dei pronto soccorso dell'IRCCS A.O.U. San Martino - IST, E.O. Ospedali Galliera, IRCCS Istituto G. Gaslini. ASL 3 Genovese, 118 Liguria, i medici pediatri di libera scelta liguri e il Centro di Formazione New Life di Rapallo in collaborazione con le PA e la Croce Rossa Italiana ed è promosso dall'Assessorato alla Salute e dall'Assessorato all'Istruzione Formazione Università con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Croce Rossa, con il progetto di Regione Liguria, da cinque anni è presente nelle scuole di ogni ordine e grado per insegnare ad alunni e docenti le manovre salvavita (disostruzione e BLS), e da due anni certificando insegnanti e alunni maggiorenni BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), precorrendo quanto diventato ora decreto di legge (la legge della "buona scuola") che prevedere lo stesso percorso formativo. Nel 2019 sono state certificate FULL-D n.30 persone, tra insegnanti e studenti, mentre nel primo trimestre del 2020 n. 58 discenti.

Corsi di formazione TS-SA Trasporto Sanitario - Soccorso

Ambulanza

TSSA Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza della Liguria. Il percorso consente di formare i Volontari alla qualifica TSSA, di mantenere il raggiungimento degli obiettivi e mantenere il corso aderente al regolamento TSSA nazionale, allineandosi ai percorsi formativi adottati dalla C.O. 118 della Regione Liguria con la quale sono già stati predisposti gli atti propedeutici ai fini di un formale riconoscimento anche dallo stesso Ente.

Aggiornamento Istruttori TSSA

In data 24/03/2018 presso la sede di Ceriale (SV) si è tenuta una giornata di aggiornamento dedicata alla corretta gestione di un Corso TSSA rivolta agli Istruttori TSSA delle province di Savona e Imperia.

In data 08/04/2018 presso la sede di Cogorno (GE) si è tenuta una giornata di aggiornamento dedicata alla corretta gestione di un Corso TSSA rivolta agli Istruttori TSSA delle province di Genova e La Spezia hanno partecipato 60 Istruttori.

Conclusione dei percorsi di conversione per 51 Istruttori TSSA 2015 e 2016 con ottenimento di tutti gli attestati.

Corso Istruttori TSSA e Full D al 31.12.2019 che hanno terminato i relativi percorsi formativi

n. 31 Istruttori Full D

n. 10 Istruttori TSSA

n. 4 Corsi Aggiornamento Formatori Full D

Il Full-D

Il "Progetto Full-D" fa parte dell'offerta formativa che la Croce Rossa Italiana propone in materia di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore.

Si tratta di un corso intensivo che riunisce la formazione per la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nell'adulto (BLS-D), le manovre di disostruzione pediatrica (MDVAEP) e la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nel bambino e nel lattante (PBLIS-D).

Nella nostra regione, in questi anni, sono stati formati molti istruttori di rianimazione cardiopolmonare su adulto, bambino e lattante, con l'uso di defibrillatore DAE e Manovre di disostruzione.



Corsi Full D rivolti alla popolazione N° 216

n. 54 in provincia di Imperia

n. 66 in provincia di Savona

n. 67 in provincia di Genova

n. 29 in provincia di La Spezia

Totale di n.1597 discenti formati (+11% rispetto al 2018).

Corsi Full D rivolti ai soccorritori N° 210

n. 47 in provincia di Imperia

n. 24 in provincia di Savona

n. 77 in provincia di Genova

n. 62 in provincia di La Spezia

Totale di n.1819 discenti formati (+18% rispetto al 2018).

Dati al 31/12/ 2019

Attività svolte nell'anno 2019

Attività Monitori:

- attività di primo soccorso nelle scuole
- attività di primo soccorso nelle società sportive
- attività di primo soccorso alla popolazione
- 81/08 in affiancamento con il medico per la sola parte di primo soccorso
- lezioni di primo soccorso nei corsi base
- lezioni di primo soccorso presso associazione ricreative es: Scout - Bikers
- attività in piazza di manovre salvavita pediatriche - attività dimostrative
- lezione MSP presso asili / scuole
- attività in piazza dimostrative BLS - es: orientamenti - torneo Ravano - Festa dello Sport

Attività Manovre Salvavita Pediatriche (MSP)

- N. 72 Lezioni Informative / Interattive per un totale di circa 2130 persone
- N. 34 Corsi Esecutori per un totale di 502 persone
- N. 6 Lezioni Mass - Training

Attività Trucco e Simulazione:

- Pegli in Bau, Pegli (GE)
- Gara Regionale di Primo Soccorso, Lavagna (GE)
- Esercitazione presso la Stazione Ferroviaria di Ventimiglia (IM)
- Esercitazione dei VVFF e SMTS al Parco dell'Adelasia (SV)
- Esercitazione a Cervo (IM)
- Esercitazione sul treno di Casella, Piazza Manin (GE)

CORSI Trasporto Sanitario (TS) e Soccorso in Ambulanza (SA)

TS	SA	TS+SA	TSSA CICLO UNICO	TOTALE
7	7	2	17	33

DISCENTI IDONEI

TS	SA		TSSA CICLO UNICO	TOTALE
74	58		231	363



L'Associazione della Croce Rossa Italiana (C.R.I.) ed il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), condividono da lungo tempo l'impegno a realizzare percorsi ed

iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed internazionale. Questo impegno si è concretizzato attraverso dei Protocolli d'Intesa attivi dal 2017.

I Protocolli prevedono la promozione nelle scuole di percorsi di formazione e informazione rivolti agli studenti e non solo, sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla C.R.I., attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di competenze personali e professionali affinché i giovani possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle loro comunità. Questo progetto è trasversale ai diversi obiettivi della Strategia 2030 e alla Strategia Verso la Gioventù. Nel mese di ottobre 2019 i Comitati di Arenzano, Chiavari, Riccò del Golfo, Santa Margherita Ligure, Follo e Genova hanno partecipato alla campagna "La Scuola del Cuore" promossa dalla Croce Rossa Italiana in occasione della giornata mondiale di sensibilizzazione sull'arresto cardiaco "World Restart a Heart Day" attraverso attività di piazza e nelle scuole di simulazione con dimostrazioni pratiche e flash mob per divulgare l'importanza delle procedure Salvavita nella popolazione giovanile. La C.R.I. intende formare quanti più giovani possibile, per creare una generazione futura pronta a fare la differenza".



SIMULATORI E TRUCCATORI

I "Simulatori e Truccatori" hanno una formazione specifica su tecniche di recitazione, scenografia ed effetti speciali per rappresentare in maniera realistica eventi traumatici sulla persona. Il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana della Liguria, con i Simulatori e truccatori ha svolto negli anni le seguenti attività:

2018

Esercitazione al corso TS.SA. A Genova;

Esercitazione "Peglibau" a Genova Pegli;

Esercitazione a Villa Duchessa di Galliera a Genova Voltri;

Gara primo soccorso a Campo Ligure;

Esercitazione USAR VVDF a Pisa;

2019

Pegli in Bau a Pegli (GE) il 10 marzo 2019

Gara Regionale di Primo Soccorso a Lavagna (GE) il 18 maggio.

Esercitazione in Stazione a Ventimiglia (GE) il 21 giugno.

Esercitazione dei VVFF e SMTS al Parco dell'Adelasia (SV) il 3 agosto

Esercitazione VALDIREX Cervo (IM) il 8 novembre

Esercitazione in Piazza Manin (GE) (sul treno di Casella) il 15 dicembre.

LA DONAZIONE SANGUE

IL CENTRO SANGUE DI VENTIMIGLIA (IM)

Il Centro raccolta sangue di Ventimiglia nasce nel 1963 come Centro trasfusionale ed è situato all'interno della Sede del Comitato Territoriale in Via Dante Alighieri 16. Diventato in seguito "Centro di raccolta" è un presidio accogliente, dove il personale operante, accoglie i donatori con cortesia e professionalità.

Lo spazio è composto da una sala d'attesa, area accettazione/segreteria, sala visite mediche, sala prelievi dotata di due poltrone per la donazione contemporanea di due donatori, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'attività viene svolta da personale medico e un'infermiera professionale.

Il donatore è sottoposto ad un'accurata visita medica, completa di esami di laboratorio, interamente gratuiti e volti alla tutela della salute del donatore e del ricevente.

Il Centro è aperto per le donazioni; per ogni informazione è possibile telefonare al n. 0184 23 20 60.

Fino a poco tempo fa era possibile effettuare raccolte straordinarie - magari la domenica - presso i paesini dell'entroterra, nella cui piazza veniva allestita la

nostra tenda ministeriale, attrezzata di tutti i presidi che abitualmente vengono utilizzati nel centro fisso.

Nel 2019 il numero delle sacche di sangue raccolte ha registrato un costante aumento grazie anche all'avvicinarsi di giovani, reclutati tra gli studenti

dell'ultimo anno presso le scuole, attraverso l'attività di proselitismo che viene svolta anche dai Giovani della

Diversi Comitati territoriali della Liguria organizzano con i propri volontari, e non solo, la raccolta di sangue in collaborazione con le principali associazioni del settore.



GARA REGIONALE PRIMO SOCCORSO

Il Comitato Regionale organizza ogni anno la Gara di Primo Soccorso, una competizione nell'ambito dell'educazione al primo soccorso, che vede la partecipazione di centinaia di volontari fra partecipanti alla gara, staff, supporter, truccatori e simulatori. Seguendo percorsi a sorpresa, i team locali si misurano nel fronteggiare diversi casi di emergenza come simulazioni di incidenti stradali, domestici, sportivi e lavorativi assicurando un primo soccorso rapido e efficace. I partecipanti, inoltre, si confrontano con scenari internazionali applicando le competenze in tema di Diritto Umanitario apprese durante la formazione.





SOCIALE

Supportiamo le Persone vulnerabili per favorire l'inclusione sociale

Delegato Tecnico Regionale

ELIAS NICOLAS PAU

Referenti:

Se.P Servizio Psicosociale - CHIARA URCI

La Croce Rossa Italiana realizza interventi, attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel loro complesso. Con tali interventi l'Associazione contribuisce alla costruzione di comunità più forti ed inclusive

Molti i Comitati Territoriali impegnati nelle diverse attività. Un censimento di quanto realizzato dai Comitati è stato fatto a fine 2018 con risultanze significative riferite in particolare a:

Supporto di prima necessità

Attività rivolte alle persone diversamente abili

Attività rivolte agli anziani con invecchiamento attivo

Attività rivolte alle persone migranti, richiedenti asilo e rifugiati

Vittime di violenza

Attività rivolte alle persone ospedalizzate

Attività rivolte alle persone senza dimora

Dipendenze

Mense sociali

Attività rivolte a minori

Nell'indagine, disponibile online sul sito C.R.I. Liguria sono state anche rilevate altre attività specifiche ed eventuali criticità emerse dalla segnalazione dei diversi Comitati Territoriali.



Meet = incontrare

Test = testare

Treat = trattare

In cosa consiste? I volontari della Croce Rossa Italiana in strada si avvicinano alle persone e offrono gratuitamente un test rapido per la diagnosi preliminare di AIDS e Epatite C; questa è una preziosa attività per diffondere la salute nella popolazione, infatti chiunque può accertarsi di aver contratto o meno i 2 virus in questione, ovvero HIV e HCV. Si predilige l'avvicinamento a fasce sociali emarginate e stigmatizzate, che hanno difficoltà a entrare nel sistema sanitario nazionale



Corsi di Formazione per volontari Operatore Generico Sociale (OSG) in tutta la regione:

- n. 19 nuovi operatori OSG a LaSpezia
- n. 26 nuovi operatori OSG presso la Caserma Gavoglio
- n. 13 nuovi operatori OSG a Campomorone
- n. 19 nuovi operatori OSG a Imperia
- n. 27 nuovi operatori OSG a Follo (SP)

Presso il Centro Polifunzionale C.R.I. di Settimo Torinese si è tenuto il corso intensivo per diventare Trainer di Attività Sociali, hanno partecipato tre volontari della nostra Regione.

Attività Meet, Test & Treat

A febbraio nasce il Tavolo Regionale sulle "Dipendenze" e viene nominata la Dott.ssa Cristina Olmi quale referente dell'attività.

- Nel mese di marzo con acquisto dei test rapidi per HIV e HCV il Comitato Regionale organizza la prima uscita regionale della campagna MTT.
- Nel mese di aprile 2019 prima uscita ufficiale attività MTT
- giugno 2019 Iniziativa dell'Area 2 Sociale in collaborazione con l'Area 1 Salute al GREAT Campus - Parco Scientifico Tecnologico di Genova a Erzelli dove è stata portata l'Unità mobile Regionale per la campagna MTT per un test rapido e anonimo su HIV e Epatite C.
- Successivamente squadre MEET, TEST & TREAT a Genova e La Spezia operative sulla tematica delle dipendenze per attività d'informazione sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili, prevenzione e test rapidi su HIV

Altre attività

Presso il Comitato di Riccò del Golfo è stato inaugurato un centro di supporto all'inclusione sociale

La squadra SeP insieme al DTR Elias Nicolas Pau, ha partecipato al quarto e ultimo accesso nella zona rossa degli sfollati delle case sottostanti al Ponte Morandi.

Operatori Sociali Generici (O.S.G.) hanno aderito alla giornata dell'Amicizia organizzata dalla Pastorale della Salute e della Sanità dell'Arcidiocesi di Genova al Santuario della Madonna della Guardia a Ceranesi. Numerose le associazioni presenti con giovani e meno giovani disabili, su carrozzine o supportati dai volontari.

La nostra Referente Regionale Se.P presente al "Campo Marconi" a Campomorone dove i familiari e la comunità hanno permesso l'acquisto di una tensostruttura intitolata al piccolo Samuele, vittima del crollo del Ponte Morandi.

Una squadra di Operatori Sociali Generici partecipa alla gara regionale di Soccorso a Lavagna (GE)

"Galleggiando & Bolleggiando"presso il CROCERA STADIUM a Sampierdarena, operatori O.P.S.A. e O.S.G. hanno permesso di trascorrere, ai soggetti diversamente abili, un'esperienza importante con l'ambizioso obiettivo di abbattere le barriere sociali e psicologiche.

Presso il Comitato di Varazze si è tenuto un incontro informativo per Operatori Polivalenti e per Operatori Sociali Generici in tema di disabilità.

In autunno gli O.S.G. insieme al Se.P hanno affrontato l'emergenza maltempo nei comuni di Campo Ligure, Masone, Lavagna, Rossiglione, Stella e Varazze.

25 novembre giornata contro la violenza sulle donne, iniziativa una "Panchina Rossa" in ogni Comune, come monito contro la violenza sulle donne e a favore di una cultura di parità di genere.

1° dicembre Giornata mondiale contro l'AIDS.

Si è volta a Bresso, una giornata informativa sulla patologia del gioco di azzardo tenuta dallo staff sulle Dipendenze insieme alla Referente Nazionale Annamaria Colombani.

Hanno partecipato 4 Volontari della CRI Liguria.

"Galleggiando & Bolleggiando"presso La colonia Henry Dunant a Varazze l'attività di Operatori O.P.S.A. e O.S.G. per ripetere l'esperienza in acqua con le persone disabili.

L'attività del Servizio Psicosociale e più in generale tutte le attività svolte in ambito sociale hanno trovato riconoscimento presso Enti, Istituzioni e cittadini. Particolare piacere ha fatto l'incontro tenutosi il giorno 24 febbraio 2019 presso la Caserma Gavoglio con i famigliari di Mirko Vicini, ultima vittima recuperata dal crollo del Ponte Morandi, che ha voluto donare materiale tecnico alla squadra SMTS e zaini personalizzati ai Operatori del Servizio Psicosociale.





1^ Corso Regionale per Operatore sulle Dipendenze



Tavolo di lavoro per organizzare attività di assistenza alla popolazione colpita da evento idrogeologico nell'autunno 2019.

Nell'ultimo weekend di giugno 2019 il Comitato Regionale della Liguria ha organizzato presso la Chiesa Inferiore di San Giovanni in Pré a Genova, il primo Corso Regionale per OPERATORI SULLE DIPENDENZE; ha aperto il Corso la Consigliera Nazionale Paola Fioroni.

Croce Rossa Italiana è da molti anni impegnata a sviluppare ed implementare le attività di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione che riguardano il tema delle dipendenze patologiche, con particolare riguardo alla riduzione del danno e alla mitigazione degli effetti che derivano dai comportamenti a rischio.

Il corso aveva l'obiettivo di fornire conoscenze e preparazione specifica agli operatori per poter operare nell'ambito delle dipendenze attraverso attività di prevenzione all'uso di sostanze e comportamenti a rischio (prevenzione primaria), sia rivolte alla popolazione generale (es. scuola, in piazza) che in contesti maggiormente a rischio (popolazione tossicodipendente, sex workers etc.) e con interventi di prevenzione secondaria e terziaria (somministrazione di test rapidi per lo screening di HIV e HCV in quanto patologie infettive correlate).

Dopo l'allerta idrogeologica che ha colpito quest'autunno la nostra regione, si fanno i conti con le realtà dei territori, in alcune realtà la situazione delle strade è drammatica. Nel Comitato territoriale di Stella (GE) il Presidente e i Delegati Locali di Area Sociale ed Emergenza hanno aperto un tavolo con i rispettivi Delegati Regionali per garantire assistenza alla popolazione isolata. Pronto Farmaco, Pronto Spesa, generi di prima necessità e altre esigenze sul tavolo. La stessa situazione è stata affrontata anche nel Comitato di Varazze (SV).



Adra Regionale O.P.S.A. della Liguria
e la Colonia Marina H. Dunant
Settano Sabato 13 Luglio a Varazze (SV)
per
GALLEGGIANDO & BOLLEGGIANDO *On the Beach*
Una giornata in cui gli
Operatori Polivalenti di Salvataggio
accompagneranno in mare gli ospiti
in barca per un'esperienza total
barriere verranno



Se.P. SERVIZIO PSICOSOCIALE

Il Servizio Psicosociale si rivolge alle persone coinvolte negli eventi critici, ai loro familiari e alle persone che sono state testimoni dello stesso evento, ai soccorritori e alle comunità locali dove gli eventi critici si sono verificati.

Il Servizio Psicosociale offre anche un importante e costante contributo attraverso attività di prevenzione, formazione, supervisione ed interventi al suo personale e alle comunità a cui si rivolge.

CHI SIAMO?

Siamo volontari di Croce Rossa Italiana, abilitati alla professione di Psicologo e Operatori Psicosociali che collaborano per preservare il benessere psicofisico del personale di Croce Rossa e della popolazione, sia in stato di pace che di emergenza.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Servizio Psicosociale Se.P. della Croce Rossa Italiana, è un servizio regionale e si muove seguendo i Principi Guida indicati dal modello psicosociale dalla IFRC Federazione Internazionale CRI in particolare:



- ha come mission la promozione e la tutela del benessere dei membri dell'Associazione, con funzione trasversale di supporto a tutti gli obiettivi strategici che la Croce Rossa Italiana si dà, e fornisce risposta ai bisogni psicosociali della popolazione e delle comunità locali.

In particolare il Se.P. :

- Si occupa della tutela e promozione del benessere organizzativo e dei membri della C.R.I. attraverso:
 - prevenzione del disagio del singolo e/o del gruppo fornendo orientamento al servizio, supervisione e supporto psicologico
 - Interventi di supporto psicosociale in emergenze/maxi emergenze
 - formazione del personale nelle diverse Aree
- Si occupa di leggere le vulnerabilità e di dare risposta ai bisogni psicosociali della popolazione attraverso:
 - accurata Analisi dei bisogni dei territori
 - progettazione e implementazione di progetti e/o servizi con attenzione alle vulnerabilità e promozione delle risorse del singolo e della comunità all'interno dei comitati di appartenenza
 - risposta ai bisogni che nascono come conseguenza dei disastri naturali e altre emergenze

- attività di sensibilizzazione su temi psicosociali attraverso interventi di psicoeducazione



Altre attività svolte dal Se.P nel 2019

- 110 ore di formazione agli operatori C.R.I. nei diversi corsi TSSA, OPEM, OSG, formazione ragazzi Servizio Civile Universale
- 134 ore di Supporto Psicologico alle persone sfollate dalle abitazioni site nei pressi del Ponte Morandi
- lezioni 60 ore nel progetto MTT (Meet, Test & Treat)
- partecipazione Salone dell'Orientamento
- partecipazione a trasmissioni tv per comunicazioni su attività del Servizio Psicosociale a Telegenova, Primocanale e altre TV locali.

Assistenza alla sbarco dei migranti soccorsi dalla nave "Cigala Fulgosi" a Genova.

Il giorno 2 giugno 2019 a Genova si è proceduto allo sbarco dei migranti soccorsi in mare dalla nave "Cigala Fulgosi". Le operazioni si sono svolte in un clima collaborativo anche con le altre Associazioni di soccorso e umanitarie, con la Protezione Civile e la Prefettura.

Croce Rossa Italiana è intervenuta con 38 volontari, 16 gazebo, 1 camper per Sala Operativa e altre attrezzature. Tra le attività il supporto psicologico, la stretta collaborazione con la struttura medica sul posto, dell'equipe medica dell'Ospedale Galliera e dell'equipe pediatrica dell'Ospedale Gaslini. La gestione RFL (Restore Family Link) per il congiungimento familiare tra le persone già sbarcate e quelle che ancora erano a bordo.

Croce Rossa LIGURIA nel solco delle linee di indirizzo nazionali promuove una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva per le persone in situazione di vulnerabilità.



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Liguria

EMERGENZA

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

Delegato Regionale Attività Emergenza

E.M. LAURA AUDENINO

Referenti:

SMTS - ALESSANDRO BUSSOLINO

OPSA - STEFANO GAZZO

UC - VALENTINA TARANTOLA

TLC - ANTONIO OLIVERI

SOR - LAURA ALBANESE



La Croce Rossa Italiana si prefigge tra i suoi obiettivi, quello di rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentando la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e preparazione in caso di calamità e opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali ed internazionali, ovunque essa sia chiamata ad intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Adotta i sistemi più innovativi di allerta e tiene conto delle specifiche esigenze territoriali per adeguare il nostro approccio all'analisi del rischio, per migliorare la sicurezza della nostra società a far fronte a situazioni improvvise ed imprevedibili.

Le misure di preparazione alle emergenze saranno rafforzate con attività di contenimento dirette a ripristinare i meccanismi interni delle comunità colpite, incoraggiando la ricostruzione di una società più inclusiva e resiliente, riducendo il rischio ed agendo sulle vulnerabilità, comprese quelle che riguardano specificamente determinati gruppi di età e di genere.

Nell'ambito dell'innovazione e della promozione delle strategie volte alla riduzione dei rischi da disastro ambientale e all'aumento della resilienza delle comunità Croce Rossa Italiana partecipa a diversi progetti internazionali tra i quali V-IOLA, Volunteers International On Line Asset, la cui implementazione ha visto partecipi anche volontari della nostra regione.

PROGETTI e ATTIVITÀ' INTERNAZIONALI

Nell'ambito dell'innovazione e della promozione delle strategie volte alla riduzione dei rischi da disastro ambientale e all'aumento della resilienza delle comunità, Croce Rossa Italiana partecipa a diversi progetti internazionali tra i quali V-IOLA, Volunteers International On Line Asset, la cui stesura ha visto partecipi anche volontari della nostra regione.

Uno stato con 10 milioni di abitanti, un'allerta idrogeologica altissima con possibili alluvioni, frane ed esondazioni di fiumi. Pochissimo tempo per fare una valutazione del rischio, raccogliere dati per la prevenzione e la risposta alla possibile emergenza, limitando i danni per la popolazione. È lo scenario che hanno dovuto fronteggiare i partecipanti alla terza esercitazione del progetto V-IOLA - iniziativa EU AID Volunteers, finanziato dalla Commissione Europea - incentrato sulle attività di riduzione del rischio da disastri naturali con un focus particolare sull'integrazione del lavoro del volontariato online e di quello sul campo.



I corsi internazionali ENAP e HIAC

Iniziative sopportate da EU-Aid Volunteers della Commissione Europea anche i corsi organizzati dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e dalla Croce Rossa Italiana: si tratta dei training ENAP (Emergency Needs Assessment and Plannings) e HIAC (Humanitarian Information Analysis Course), entrambi pensati per rafforzare le capacità dei partecipanti di raccogliere, lavorare e analizzare dati e informazioni per poter poi prendere decisioni ponderate.

Hanno partecipato nr. 2 volontari della C.R.I. Liguria.

EMERGENZA INTERNAZIONALE Missione Mozambico

Maggio 2019 Missione Emergenza Mozambico, a seguito di calamità naturale.

Hanno partecipato n. 2 Volontari di cui n. 1 I.V.

Specializzazione richiesta: Sanitaria e Logistica.

GRAN PREMIO DI MONACO 2019

Dal 23 al 26 maggio 2019 il DRAE Liguria ha coordinato i volontari C.R.I. della Liguria, presso la sala operativa della Croce Rossa monegasca, per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria durante l'evento.

FORMAZIONE AREA 3 EMERGENZA

- 29/30 marzo METAPONTO (Puglia) Campo Formazione Area Emergenza organizzato a livello Nazionale, partecipazione del Drea Liguria, e Ref. Regionale/Nazionale TLC Antonio Oliveri come docente del corso.
- 25/28 aprile SPOLETO (Basilicata) Campo Formazione Area Emergenza organizzato a livello Nazionale, partecipazione Drea Liguria, Ref. Regionale/Nazionale TLC e n. 2 volontari per corso aggiornamento TLC E Sale operative Regionali.
- 06/09 giugno GHISIOLA Castiglione delle Stiviere CAMPO NORD Area Emergenza organizzato a livello Nazionale, partecipazione Drea Liguria, Ref. Regionale/Nazionale TLC e n. 17 volontari per corso aggiornamento TLC, Sale operative locali, delegati territoriali, istruttori nazionali P.C., coordinatori
- FORMAZIONE/ESERCITAZIONE AREA EMERGENZA NAZIONALE denominata EMERCAMPANIA a cui hanno partecipato 19 Volontari afferenti Comitati territoriali Liguria
- 27 gennaio HACCP Base (ore 8) seconda sessione, Determina del 2018 e iniziato con la prima sessione avvenuta il 18/12/2018 svoltosi presso i locali Caserma Gavoglio.

Totale partecipanti complessivo circa 160 persone (di cui n.12 IIVV e n. 6 C.M. tutti gli altri componente volontari dei comitati territoriali Liguria)

**Un'Italia
che aiuta**

- 13/14 aprile CORSO SALA OPERATIVA attivato con Determina Presidente n. 55 del 28/03/19 svoltosi presso CRI Regionale Direttore del corso Roberto Antonini Resp.le Nazionale CRI Unità Progetto e istruttore nazionale P.C. CRI Sara Costato Partecipanti n. 28 (di cui n 2 IIVV E N. 2 C.M. tutti gli altri componente Volontari dei Comitati territoriali Liguria)
- 27 Maggio 2017 - Visita del Santo Padre a Genova.
- A seguito della visita istituzionale del Sommo Pontefice, Papa Francesco, che calcherà per la prima volta il suolo della città, anche la Croce Rossa partecipa con il 118 all'organizzazione dell'assistenza sanitaria. Coordinamento C.R.I. a cura della SOR e operatori C.R.I. posizionati lungo il percorso e presso la sala COR della Regione Liguria.
- 9-15 OTTOBRE 2017 "Giochi Europei Paralimpici Giovanili 2017": Genova e Savona capitali dello sport



Attività svolte

ALLERTE gialla/arancione/rossa con apertura sala operativa

- Gialla n°15 per IDRO/Temporali
- Gialla/Arancione n. 12 Nivologica
- Arancione n. 2 IDRO/Temporali
- Gialla/Arancione/Rossa n.2 per IDRO/Temporali e piogge diffuse
- Arancione/Rossa n.2

Copertura delle Sale Operative:

(dal mese di Settembre a seguito di aggiornamento convenzione con P.C. Regione Liguria in Colonna Mobile la copertura della postazione COR con operatori CRI avviene con ALLERTA ARANCIONE IDRO e non ROSSA come in precedenza)

-COR- P.C. Regione Liguria allerta ARANCIONE/ROSSA

-CCS su convocazione Prefettura di Genova-La Spezia-Savona con allerta Arancione e Rossa

-COM istituito da Prefettura e sindaci Comuni colpiti da eventi alluvionali, nello specifico quello di Campoligure/Masone/Rossiglione avvenuto dal 23 ottobre

-SOR copertura a turni nel particolare in allerta Arancione e Rossa

RICERCA PERSONE su richiesta S.O. VVFF e/o Prefettura presenza di UCL sul posto

- 24/04/19 Ricerca n. 2 persone disperse attivazione SMTS/OPSA zona Santuario-Letimbro Savona coinvolti n. 5 SMTS e n. 6 OPSA conclusa con esito negativo persone ritrovate decedute
- Dal 19/05 al 23/05/19 Ricerca n. 1 persona (escursionista) scomparso attivazione SMTS e Unità Cinofila, iniziata nella zona di PRA' e spostatasi in zona Acquasanta Voltri, coinvolti nel periodo a turni n. 15 SMTS e n. Unità Cinofila con rotazione n. 3 operatori in appoggio a U.C. Conclusa con esito negativo ritrovato deceduto. Prefettura Genova n. 2 convocazioni CCS per riunione su eventuali decisioni
- 25/06/2019 Ricerca persona dispersa zona Verne tra Comune Stella e Varazze Coinvolti n. 3 SMTS e n. 1 Unità Cinofila più n. 1 operatore in appoggio e Dlae Stella.

- 04 luglio ricerca persona dispersa località Veirera Sassello (SV) attivazione n. 4 SMTS e n.1 Unità Cinofila
- 06/07 agosto evento caduta aeromobile zona RIOFREDDO Calizzano (SV) attivazione n. 10 SMTS e n.1 Unità Cinofila
- 24 agosto ricerca n. 1 persona dispersa PASSO del FAIALLO (SV) n. 3 SMTS e n.1 Unità Cinofila
- 22 settembre ricerca n. 2 persone disperse zona Rifugio GOUTA Pigna (IM) n. 3 SMTS e n. 1 Unità Cinofila più n. 1 operatore in appoggio.
- 23/24/25 settembre ricerca persona scomparsa MELE (GE) attivati VVFF- Prefettura n.7 SMTS e n. 1 Unità Cinofile con n. 1 operatore in appoggio.
- 30 settembre ricerca persona dispersa PASSO del FAIALLO (SV) n.2 SMTS e n. 1 Unità Cinofile con n. 1 operatore in appoggio.
- 19 ottobre ricerca persona dispersa località Badani Sassello (SV) n.2 SMTS e n. 1 Unità Cinofile con n. 1 operatore in appoggio.
- 19 ottobre ricerca persona dispersa PASSO del FAIALLO (SV) n.4 SMTS e n. 1 Unità Cinofile
- 21 ottobre ricerca persona scomparsa Passo Fregarolo Cappella San Rocco Comune Fontanigorda n. 1 SMTS e n. 1 Unità Cinofile
- 05 novembre ricerca disperso S.A.R. nel comune di Sassello (SV) località Prato Vallarino n. 2 SMTS e n. 1 Unità Cinofile

Altre Attività

- Formazione Area Emergenza Nazionale e Regionale
- Esercitazioni/Manifestazioni richieste di attivazioni a SOR n.7 coinvolti SMTS, TLC, OPSA
- EMERGENZA INTERNAZIONALE Missione Mozambico
- PONTE MORANDI - accesso sfollati e Demolizione pile 10/11

14 agosto COMMEMORAZIONE ad un anno dal tragico crollo

Cerimonia presso il "primo pilone" del nuovo ponte Cerimonia liturgica celebrata dal Vescovo Bagnasco alla presenza delle più alte Cariche dello Stato

Inoltre CRI rappresentata dal DRAE Liguria, Delegato Area 6 Regionale, e SEP sono stati presenti alle ore 17.00 nella Cerimonia privata voluta dai parenti delle vittime dove hanno incontrato i rappresentanti delle Associazioni-VVFF-Forze dell'ordine-Protezione Civile, per consegnare una targa quale riconoscimento per l'attività svolta a seguito del crollo Ponte Morandi e tutte le successive attività svolte susseguite al tragico evento

FORMAZIONE/ESERCITAZIONE AREA EMERGENZA NAZIONALE denominata

EMERCAMPANIA a cui hanno partecipato 19 Volontari afferenti Comitati territoriali Liguria

COLONNA MOBILE DELLA REGIONE LIGURIA

La C.R.I. Liguria fa parte a pieno titolo del sistema regionale di protezione civile.

Con deliberazione regionale 629/2019 "Approvazione della convenzione-quadro tra Regione Liguria e Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Liguria, per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio regionale" la C.R.I. ha rinnovato la sua partecipazione in colonna mobile di P.C.

(Art. 2) Su richiesta del Settore regionale di Protezione Civile, la C.R.I. Liguria, mette a disposizione figure volontarie, anche con profili specialistici, adibiti in particolare ai seguenti servizi:

- a) Predisposizione e distribuzione dei pasti nell'ambito delle strutture campali di accoglienza (mediante operatori con HCCP)
- b) Censimento delle necessità ed esigenze della popolazione
- c) Assistenza sanitaria di base relativamente agli ambiti non disciplinati da appositi strumenti convenzionali con il 118
- d) Trasporto di persone, materiali ed attrezzature
- e) Supporto psicologico alla popolazione
- f) Assistenza sociale alle fasce deboli (non abili e anziani)

g) Ricerca e soccorso alle persone disperse, condizionati da emergenze di protezione civile, anche con l'ausilio di unità cinofile da soccorso.

Per lo svolgimento di tali attività, la C.R.I. Liguria garantisce a Regione Liguria:

- a) Un servizio di reperibilità h 24 attraverso la S.O.R. Liguria di Croce Rossa Italiana
- b) La movimentazione di almeno n. 20 volontari da attivare nel minor tempo possibile o, comunque, entro le successive:
 - 6 ore, per il Modulo Predisposizione e distribuzione pasti
 - 12 ore, per le altre funzioni ed attività

Per questo motivo sono state assegnate a C.R.I. Liguria dotazioni regionali, impiegate nella giornata della PC 2019.



GIORNATA 12 OTTOBRE 2019 FESTA DELLA P.C. “LA COLONNA MOBILE IN PIAZZA” GENOVA

Attivazione di personale e mezzi per preparazione e movimentazione per allestimento in Piazza De Ferrari da parte CRI Liguria dei materiali e mezzi aderenti Colonna Mobile Regionale P.C. nel pomeriggio sono intervenuti il Capo del Dipartimento di PC, Dott. Borrelli e tutte le autorità di Regione Liguria e Protezione Civile Liguria. Evento coordinato da Regione Liguria -settore protezione civile, con tutte le componenti della Colonna Mobile Regionale. Nella Tenda CRI/Protezione Civile è avvenuto l'incontro con i Sindaci dei Comuni Liguri voluto da Regione Liguria con la presenza del Capo di Dipartimento P.C. Nazionale il Presidente

Regione Liguria l'Assessore Regione Liguria Protezione Civile e il Sindaco del Comune di Genova. CRI Liguria facendo parte della Colonna Mobile Regionale ha messo in campo le seguenti: n. 21 Comitati CRI coinvolti: Follo-Loano-Cicagna-La Spezia-Arenzano-Genova-Ceriale-Diano Marina-Campomorone-Campo Ligure-Imperia-Davagna-Varazze-Cogoleto-Valle Scrivia-Savona-Gattorna-Torriglia-Sori-Riccò del Golfo n.70 Volontari tra cui II.VV. Drae/ Delegato Area 6 coinvolti con le specificità di Logisti/Autisti/Modulo Cucina/SEP/OPSA/SMTS/Unità Cinofila/Istruttori-Formatori PC/addetti Stand/Addetti attività con i Bimbi/addetti accreditamento, n. 2 dipendenti CRI Regionale



12 OTTOBRE 2019 - PIAZZA DE FERRARI

FESTA della
PROTEZIONE CIVILE
LA COLONNA MOBILE IN PIAZZA



LA CARTINA PAR



SALA OPERATIVA REGIONALE

Si è tenuta, alla presenza del Segretario Generale Flavio Ronzi, del Presidente Regionale CRI Liguria Maurizio Biancaterra, della Segretaria Regionale Gabriella Salvioni l'inaugurazione della nuova Sala Operativa Regionale della Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale della Liguria.

All'inaugurazione ha preso parte anche il Dirigente della Protezione Civile della Regione Liguria, dott. Stefano Vergante. La Sala Operativa Regionale (SOR) è la struttura incaricata di gestire le situazioni di emergenza e calamità nonché fornire supporto alle Sale Operative Locali della Croce Rossa nella Regione Liguria. E' attiva 24 ore su 24 ore, in modo tale da garantire, in completa sinergia con la Sala Operativa Nazionale (SON) e le Sale Operative Locali (SOL), una risposta in tempo reale ad emergenze o eventi di varia natura quali calamità naturali, assistenza a grandi eventi, assistenza durante il disinnescamento ordigni bellici, ecc.



In coordinamento con la Sala Operativa Nazionale e con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Liguria, svolge una importantissima azione informazione e prevenzione dei rischi nonché di coordinamento e movimento di tutte le risorse disponibili messe in campo: uomini, mezzi, materiali e strumentazioni proprie e/o provenienti dai Comitati C.R.I. della Regione.

E' parte integrante, con propri uomini, mezzi ed attrezzature del segmento C.R.I. - Colonna Mobile Regionale della Protezione Civile.

Le principali funzioni svolte comprendono:

- Coordinamento e supporto alle Sale Operative Provinciali e Locali C.R.I. della Regione Liguria;
- Attività di informazione e prevenzione dei rischi;
- Ordini di partenza e di rientro di personale, mezzi e materiali;
- Supporto Amministrativo-Contabile nella gestione dei Benefici di Legge (artt. 39 e 40 del D.Lgs. 01/2008);
- supporto logistico e informatico per eventi o manifestazioni: (Seminari, Corsi, Campi Scuola formativi, ecc.).

La Sala Operativa Regionale della C.R.I. Liguria ha sede in Corso Gastaldi 11, in un'area strategica dal punto di vista logistico in quanto collocata in posizione di assoluta centralità rispetto al nodo ferroviario di Genova Brignole, ai Caselli Autostradali di Genova Ovest e Genova Nervi e posizionata al centro della Città di Genova.



SMTS SOCCORSI CON MEZZI E TECNICHE SPECIALI

L'obiettivo dell'Unità di Soccorso con Mezzi e Tecniche Speciali è la ricerca di dispersi e il soccorso in ambiente impervio, in campagna ed in ambiente urbano tramite l'utilizzo di mezzi e tecniche speciali. Tale unità prevede il soccorso e l'utilizzo di aeromobili e l'impiego di tecniche e sistemi del soccorso in montagna, metodologie d'intervento specifiche nella ricerca e soccorso terrestre ed aereo. Gli operatori del Nucleo Regionale Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali (SMTS) sono addestrati per effettuare ricerca e soccorso di persone disperse, sia in ambiente impervio di tipo montano/boschivo, sia in ambito urbano a seguito di catastrofi come crolli o terremoti, con qualsiasi condizione ambientale. Nello specifico sono in grado di cercare, trattare a livello sanitario ed evacuare infortunati da zone non accessibili ai normali veicoli di soccorso, anche con l'ausilio di tecniche di corda. Queste caratteristiche li rendono compatibili con le operazioni normalmente svolte dai Vigili del Fuoco nell'ambito della ricerca ed evacuazione di persone disperse o vittime di calamità, accade infatti di frequente che gli operatori SMTS interagiscano con le squadre VVFF anche specializzate quali SAF (Speleo Alpino Fluviale) o Nucleo Elicotteristi. Alla base della preparazione del singolo operatore deve esserci un alto livello delle nozioni sanitarie che sono necessarie per poter effettuare il normale servizio di ambulanza,





a cui, durante la formazione devono essere aggiunte altre materie tecniche e scientifiche quali alimentazione e nutrizione, cartografia ed orientamento, meteorologia, prevenzione e protezione dai rischi, psicopatologia del disperso, lavoro e soccorso con funi.

La Croce Rossa Italiana impiega gli operatori SMTS per intervenire in tutte le situazioni ove siano necessarie conoscenze, competenze e risorse strumentali, specifiche che vadano oltre il soccorso sanitario standard. Nello specifico sono chiamati ad intervenire ed operare in scenari caratterizzati da

fattori di tipo sociale, ambientale ed accidentale, in situazioni quali: Ricerca e soccorso di persone disperse e/o scomparse in superficie (decine di interventi annuali nei boschi dell'Appennino Ligure), sotto frane e smottamenti (Cassana - SP, ottobre 2011), disperse e/o sepolte sotto le macerie (Amatrice - RI, agosto 2016 - Genova, Ponte Morandi, agosto 2018), vittime di eventi atmosferici o altre cause accidentali, come intense precipitazioni nevose e alluvioni (Genova, ottobre e novembre 2014).

OPSA - OPERATORI POLIVALENTI SALVATAGGIO IN ACQUA

Gli Operatori di Polivalenti di Salvataggio in Acqua (di seguito OPSA) della Croce Rossa Italiana sono Volontari appartenenti ai Soccorsi Speciali che seguono specifico percorso formativo, addestrativo e di mantenimento sulle principali tecniche di salvataggio in ambiente marino, lacustre, fluviale e alluvionale.

I requisiti di accesso al corso per OPSA base prevedono buone capacità acquatico/natatorie associate ad una preparazione sanitaria secondo il massimo il livello previsto dalla C.R.I. per personale laico (non medico/infermieristico) riconosciuto nel brevetto TSSA abilitante al servizio di emergenza territoriale 118. Per l'impiego dell'Operatore in ambiente alluvionale è necessario il conseguimento della qualifica di Operatore di Protezione Civile (OPEM).

Il corso di addestramento per OPSA Base, così come previsto dal Regolamento Organico sull'Attività ed il Servizio di Salvataggio in Acqua della C.R.I. del 31/12/2015, è composto da lezioni teorico pratiche divise tra aula, piscina, acque libere ed in corrente.





Al termine del percorso l'allievo sarà valutato sulle seguenti prove:

Nuoto in apnea 25mt

100mt Nuoto salvamento + 50mt Nuoto pinnato + 50mt trasporto nuoto rana dorso (max 5 ')

Trasporto nuotatore stanco 25mt

Trasporto presa al capo nuoto dorso 25mt

Trasporto braccio sotto l'ascella e presa al mento a dorso 25mt

Trasporto in over 25mt

Esecuzione principali nodi marinari

Questionario a risposta multipla (30 domande)

Prova pratica di approccio al pericolante Recupero pericolante immerso con GOS o ARA, trasporto e messa in sicurezza

Colloquio individuale

Il mantenimento dell'operatività annuale è subordinata all'idoneità fisica ed al superamento delle seguenti prove:

400 mt stile libero in meno di 8'

25 mt apnea

100mt Nuoto salvamento + 50mt Nuoto pinnato + 50mt trasporto nuoto rana dorso (max 5 ')

Nel 2019 è stato fatto un corso per OPSA presso La Colonia Marina "Henry Dunant" di VARAZZE (SV).



UNITÀ CINOFILA

Il comitato regionale C.R.I. della Liguria 2018 ha il primo cane operativo certificato nella propria Unità Cinofila della quale è referente la volontaria Valentina Tarantola del Comitato di Sori. Il volontario Maurizio Barlocco del Comitato di Savona, già facente parte del Comitato di Cengio, è il conduttore del cane Ettore certificato. L'esame si è svolto come consuetudine su tre prove indicate dalle sigle A, B e C. La prova di ricerca, è andata benissimo e il cane si è particolarmente distinto con i complimenti della Commissione per il binomio perfetto conduttore-cane. Anche la prova di "indifferenza all'acqua" è andata bene e il cane ha effettuato alcune attività in un ruscello sul posto. A Forlì nel centro campo Cinofili del gruppo della Protezione Civile, attrezzato per fare condotta e palestra, si è svolta l'ultima sessione d'esame, anche in questo caso con esito positivo. Il brevetto è stato recentemente rinnovato. Nel 2019 l'unità cinofila ha effettuato più di quindici ricerche dispersi. Oltre alle attività di Ricerca e Soccorso è impegnata anche in attività di Pet Terapy. Inoltre l'Unità Cinofila a breve avrà a disposizione altri cani operativi.





TLC - TELECOMUNICAZIONI

L'attività TLC è inquadrata nell'area III Emergenza ma è funzionale a tutte le aree della Croce Rossa.

Assolve a tutte le attività strumentali a garantire e mantenere in maniera affidabile nel tempo, in particolar modo in caso di emergenza, le comunicazioni elettroniche al fine del conseguimento delle funzioni e delle attività di pubblico interesse svolte dalla C.R.I. ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 e dello Statuto C.R.I.

Tali attività TLC possono essere svolte anche in modo coordinato con altre entità o agenzie deputate alla gestione delle telecomunicazioni di legge in materia emanate dalle istituzioni competenti, anche europee, ed in conformità con i regolamenti ed i principi della C.R.I..

Per lo svolgimento di tale attività la C.R.I. si avvale di proprio personale (volontario e dipendente) munito delle necessarie qualifiche e in possesso di opportuno addestramento ed esperienza nel settore e dei necessari strumenti, mezzi ed equipaggiamenti.

Il Referente Regionale TLC coordina e organizza le attività TLC secondo necessità e mantiene i rapporti con i Referenti TLC dei Comitati Territoriali.



PARCO AUTOMEZZI

Un nuovo parco mezzi per rinforzare la capacità di risposta della Croce Rossa Liguria anche in caso di emergenze, calamità e catastrofi, aumentandone le possibilità di intervento in tutto il territorio regionale. I nuovi mezzi sono stati acquistati in parte con fondi dell'Associazione di Croce Rossa Italiana e in parte con il supporto della Protezione Civile di Regione Liguria che ha messo a disposizione un finanziamento ad hoc per l'acquisto di mezzi, attrezzature e altro materiale specifico per l'impiego in "Colonna Mobile Regionale" per lo svolgimento di attività di protezione civile per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, nell'ambito delle emergenze regionali.

Croce Rossa Liguria sta così rinnovando il parco mezzi e attrezzature con diversi veicoli, pronti a essere utilizzati per affrontare diverse situazioni, anche con veicoli speciali.

Croce Rossa Liguria metterà a disposizione figure volontarie in particolare per la predisposizione e distribuzione dei pasti nelle strutture campali di accoglienza; per il censimento delle necessità ed esigenze della popolazione; per l'assistenza sanitaria di base relativamente agli ambiti non già oggetto di convenzione con il 118; per il trasporto, supporto psicologico alla popolazione, assistenza sociale alle fasce deboli, ricerca e soccorso alle persone disperse, anche con unità cinofile.

Oltre al parco automezzi è stato acquistato, come detto, anche materiale diverso sempre nell'ottica della gestione dell'emergenza e/o di attività specifiche legate all'emergenza quali ad esempio le nuove radio, gli abbattitori per la cucina da campo, i tavoli per l'allestimento della mensa da campo e molto altro ancora.

Di particolare rilievo la Tensostruttura Lunardi Open della dimensione di 10 x 30mt con struttura portante Estruso di alluminio anodizzato e tenda in PVC. La tendo copertura Open è caratterizzata dalla leggerezza della sua struttura e dalla facilità di montaggio e smontaggio.



- n. 2 Autovetture Citroen C3
- n. 2 Pulmini 9 posti Renault Trafic
- n. 1 Pulmino 9 posti passo medio Opel Movano
- n. 2 Pickup Fiat Strada
- n. 1 Torre faro Elentek Astrid 1ba
- n. 2 Muletti OM Ibridi 20q
- n. 1 Sollevatore telescopico Dieci 70q
- n. 1 Cisterna 1000 l su rimorchio

Altri Acquisti

- n. 1 Tensostruttura Lunardi Open 10 x 30mt
 - n. 3 Gazebo Mastertent
- Tavoli e panche per 450 persone, Radio, Abattitori per cucina, ecc.





MAXI EMERGENZA PONTE MORANDI

Alle 11.36 del 14 agosto sono crollati oltre 200 metri di carreggiata del viadotto sull'A10 che collega Ponente e Levante a Genova

Il giorno 14 agosto 2018 alle pre 11:36 un boato ha squarciato la città di Genova. Il viadotto "Ponte Morandi" sul Torrente Polcevera è crollato trascinando nel letto del fiume le vetture che transitavano nella parte centrale del ponte.

Una ferita di circa 200m che ha provocato 43 vittime inconsapevoli.

Croce Rossa Italiana attraverso le sue articolazioni sul territorio ligure è prontamente intervenuta pressoché nell'immediatezza del crollo.

Nei giorni successivi è stata allestito un campo emergenza denominato "Campo Ikea".

In accordo con il sistema di Protezione Civile è stato attivato il Servizio Psicosociale a supporto dei soccorritori e dei familiari delle vittime. Tale servizio è poi proseguito nel tempo con assistenza alle famiglie che sono state sfollate dalle loro abitazioni.

L'intervento dei Comitati di Croce Rossa della Liguria, degli SMTS, del Corpo Militare Volontario C.R.I., delle Infermiere Volontarie e del Nucleo Pronto Impiego del servizio emergenza nazionale è stato unanimemente riconosciuto come efficace ed esempio di collaborazione con Enti ed Istituzioni.



EMERGENZA PONTE MORANDI

Materiale

- Campomorone: Modulo cucina + 20 brande
- Davagna: Tenda mensa + 14 Tavoli + 28 panche
- NPI: Generatore + Torre Faro + Tenda magazzino + Tenda per personale
- Comitato Regionale: Camion frigo + camper sala operativa + camper + 2 gazebo
- ponte radio TLC e radio
- Genova: Furgone frigo + Brande + 5 Tavoli + 10 Panche
- Vallescrivina: Gazebo 2 (Via Fillak)
- Campo Ligure: Camper PCA

Operatori e servizi:

- SMTS 39 (Liguria e Lombardia) per attività USAR da crash fino ore 15.30 del giorno successivo (circa 26 ore di intervento continuativo)
- NPI (dipendenti e volontari)
- SEP Liguria + Piemonte + Veneto
- RFL

Per il giorno dei Funerali di Stato (assistenza sanitaria):

- 1 ambulanza con squadra di 3 persone
- 2 coordinatori
- 5 squadre appiedate
- assistenza SEP
- 4 operatrici ai funerali
- 1 operatrice in "zona rossa"
- 1 operatrice per accompagnamento agli sfollati

Volontari impegnati n.412 (su turnazioni)

Pasti preparati n. 1346







Incontro dei vertici dell'Associazione Croce Rossa Italiana e Croce Rossa Liguria con il Governatore della Regione Liguria, Giovanni Toti e il Sindaco della città di Genova, Marco Bucci.



← McDonald's
FIUMARA CENTRO DIVERTIMENTI

↑ Arredo3

BFMTV

NEWS

AP

ntv
VOX

BFMTV
CNEWS

CONFERENZA DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

CRUCE ROSSA ITALIANA



Cerimonia di commemorazione, un anno dopo il crollo 14 agosto 2019, alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella e delle più alte cariche istituzionali



PRINCIPI E VALORI

**Disseminiamo il
Diritto Internazionale
Umanitario e
cooperiamo con gli
altri membri del
Movimento
Internazionale**

Delegato Tecnico Regionale

LUCA BRACCO

Referenti:

RFL - FEDERICA BONELLI

La Croce Rossa Italiana s'impegna a fare rispettare e promuovere tra i suoi volontari e il personale i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi ed attività.

Nel nostro lavoro quotidiano mettiamo al centro le necessità ed i diritti di coloro che non hanno voce, allo scopo di contribuire attivamente a promuovere la dignità umana e la cultura della non violenza e della pace. Con le sue azioni di Diplomazia Umanitaria, la C.R.I. si schiera costantemente a favore delle persone in situazione di vulnerabilità al fine di proteggere la dignità umana di tutti gli individui.

La Diplomazia Umanitaria costituisce una componente essenziale del mandato della C.R.I.: di conseguenza non si tratta solo di una scelta ma di una responsabilità istituzionale. Abbiamo la capacità, e quindi il dovere, di utilizzare al meglio il nostro ruolo unico di ausiliari delle pubbliche autorità in campo umanitario, la nostra rete mondiale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e la grande vicinanza alle persone, per potere aiutare coloro che hanno bisogno di aiuto

A tal fine, l'Associazione lavora in rete con tutte le componenti del Movimento, nonché con le Università, gli ordini professionali e gruppi di esperti per rimanere sempre aggiornata sugli ultimi orientamenti e sviluppi del Diritto Internazionale Umanitario, per mantenere una solida cooperazione tramite lo scambio di buone pratiche

In Liguria 2019, sono stati attivati due Corsi DIU per Operatori Internazionali (Genova giugno 2019, La Spezia settembre 2019) per Volontari, dipendenti, Corpo Militare, Infermiere Volontarie e FF.AA della Regione.

Nel mese di agosto 2019 presso l'Università di Pavia si è tenuto il XIV Corso di Storia della Croce Rossa e della Medicina.

Il Corso ha favorito una conoscenza approfondita della storia della C.R.I. come strumento per aumentare la consapevolezza del Volontario e del suo operato e per formare esperti in grado di trasmettere e diffondere la Storia del Movimento nei Comitati e nei territori.

Dalla storia della medicina alla sanità militare, da Henry Dunant alla nascita della Croce Rossa Italiana e ai conflitti mondiali, fino alla Federazione Internazionale e al ruolo dei Corpi Ausiliari: questi alcuni dei temi trattati.

I volontari che hanno superato i test finali di valutazione hanno ottenuto la qualifica di "Divulgatore di Storia della Croce Rossa, della medicina e del Movimento internazionale".



EA 4

azionale Umanitario
oni Internazionali
tional Disaster Law)



Croce Rossa Italiana
Comitato della Spezia





**NON SONO
UN BERSAGLIO**

LA VIOLENZA CONTRO
GLI OPERATORI SANITARI
DEVE FINIRE



“Non sono un bersaglio” è un grido, un appello di civiltà e una Campagna internazionale con un focus specifico sulla situazione nazionale, voluta dalla Croce Rossa Italiana per denunciare il costante intensificarsi di attacchi agli operatori sanitari nei teatri di conflitti in tutto il mondo, ma anche in “insospettabili” contesti come le città e le provincie italiane.

L’iniziativa è un “work in progress” che si svilupperà per tutto il 2019, attraverso spot e visual a diffusione nazionale e che culminerà il 15 febbraio con un Convegno Internazionale a Roma. Ma “Non sono un bersaglio” è anche l’occasione per il lancio di un ‘Osservatorio’ della Croce Rossa Italiana sulle aggressioni subite dai suoi operatori, con l’intento di censire i rischi legati al volontariato durante le attività svolte, evidenziare i contesti di maggior pericolo, fino ad arrivare all’elaborazione di proposte concrete.



Nella foto il Presidente Regionale Maurizio Biancaterra presenta la campagna “Non sono un bersaglio” all’Assessore Regionale alla Sanità, Sonia Viale.

L’Assessore si è impegnata a diffondere i contenuti della campagna “Non sono un Bersaglio” presso tutte le strutture ospedaliere della Liguria e a permettere l’ esposizione dei manifesti.

Nel contempo Croce Rossa Italiana ha implementato la campagna con una pagina web per la raccolta dei dati delle denunce delle aggressioni verso gli operatori sanitari.

Rocca: “Colpire chi porta soccorso significa annichilire la speranza”

RFL

Servizio Ricerche, Restoring Family Links e Protezione

Gli operatori RFL hanno il compito di raccogliere e trasmettere le richieste di ricerca compilate nell'attività all'Ufficio Ricerche di competenza ossia della raccolta o consegna dei messaggi di Croce Rossa. Si occupano inoltre di mantenere i contatti con le comunità locali, della gestione degli uffici locali e della promozione immagine a livello locale. Come Protezione si intende tutto quell'insieme di attività che la Croce Rossa porta avanti nella protezione e nella tutela dei più vulnerabili, specialmente nel sostegno ai richiedenti asilo e ai migranti in genere. Tra le attività che la C.R.I. regionale svolge sul territorio ci sono la gestione di centri di accoglienza, mediazione culturale, assistenza legale e sociale e tante altre. Gli operatori e l'Ufficio Regionale mantengono i contatti con le comunità e le amministrazioni locali per garantire la buona riuscita di queste attività. Ogni anno, migliaia di famiglie vengono separate a causa di conflitti, disastri o migrazioni. Queste famiglie soffrono terribilmente quando perdono i contatti con i propri cari, non sapendo né dove si trovano né se siano al sicuro. La Croce Rossa Italiana, il Comitato internazionale e le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa lavorano insieme in tutto il mondo per trovare queste persone e metterle in contatto con i propri familiari.





Questo lavoro include la ricerca dei membri di una stessa famiglia, il ristabilimento dei contatti, la riunificazione delle famiglie ed il tentativo di chiarire le sorti dei dispersi. Le nostre attività: I beneficiari del Servizio di Restoring Family Links sono principalmente le famiglie colpite da conflitti, catastrofi naturali o coinvolte in emergenze umanitarie. Nel rispetto del suo Mandato, il Servizio di Restoring Family Links della Croce Rossa Italiana opera principalmente nei seguenti modi:

Per ristabilire i legami familiari conduce attività di ricerca avvalendosi della rete RFL nazionale ed internazionale e dello strumento di ricerca Trace the Face.

Per mantenere i legami familiari offre ai richiedenti la possibilità di inviare messaggi scritti o verbali (Messaggi di Croce Rossa e Safe&Well) tramite la rete RFL nazionale ed internazionale. In situazioni di emergenza, offre la possibilità di fare telefonate ai propri familiari e di ricaricare i telefoni cellulari. Per preservare i legami familiari conduce attività di informazione e prevenzione dalla separazione nelle situazioni e nei luoghi più a rischio, quali gli sbarchi o i luoghi di transito. Per chiarire le sorti delle persone scomparse che sono vittime di naufragi nel Mediterraneo facilita le procedure di identificazione delle salme, in collaborazione con le Autorità.

RFL - Hamid e Rahama di nuovo insieme

Primo caso di ricongiungimento familiare al Campo Roja di Ventimiglia

Finalmente Hamid potrà riabbracciare Rahama. Presto saranno di nuovo insieme, come una famiglia "normale". Attendeva questo momento da luglio, questo ragazzo sudanese di 28 anni, da quando era arrivato al Campo Roja di Ventimiglia, senza un cellulare, con pochi indumenti e tanta angoscia.

Il giorno in cui Hamid Abakr era arrivato a Ventimiglia aveva chiesto aiuto agli operatori della Croce Rossa Italiana per rintracciare sua moglie Rahma, della quale aveva perso le tracce pochi giorni prima, durante la traversata del Mar Mediterraneo.

Grazie al servizio di Restoring Family Links, che permette ai migranti del campo di mettersi in contatto con i familiari sparsi nel mondo, infatti, Hamid ha potuto rintracciare la moglie a Vaasa, in Finlandia, e parlarci al telefono.

"Nel momento in cui Hamid ha potuto riascoltare la voce della moglie abbiamo visto di nuovo la gioia e la speranza nei suoi occhi", racconta Walter Muscatello, responsabile del Campo Roja. "Poi siamo riusciti anche a far venire Rahama a Ventimiglia

ad agosto", spiega Muscatello. "Sono stati qualche giorno insieme e dopo lei è ripartita".

Dopo il disbrigo delle formalità burocratiche da parte della Prefettura e della Questura di Imperia - con l'ausilio della Croce Rossa - Hamid ha finalmente ottenuto il visto per raggiungere la piccola località finlandese. "Era una lettera che attendevamo da tempo quella che è arrivata oggi", ha rivelato il responsabile del Campo. "Anche perché è il primo caso di ricongiungimento familiare nel Campo Roja".

Così, ora, Hamid può tornare a sognare una vita normale in Finlandia. "Studierà per diventare avvocato".



Fonte: <https://www.cri.it/10-03-2017-hamid-e-rahama-di-nuovo-insieme>



CDAT (Centro di Accoglienza Temporanea) San Martino.

CDAT (Centro di Accoglienza Temporanea).

I ragazzi del centro premiati dal Sindaco di Genova Marco Bucci per la collaborazione attuata con la Protezione Civile in occasione di [#Euroflora2018](#). Consegna attestati.

Nelle altre sue immagini i ragazzi del Centro durante la partecipazione al torneo nazionale antirazzista di rugby temutosi a Roma il 16 e 17 giugno.



CAMPO ROJA Ventimiglia

**CAMPO
ROJA
Ventimiglia**

**Un'Italia
che aiuta**



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Liguria

L'Italia, per la sua posizione geografica, è una delle principali porte d'ingresso nell'Unione Europea per migranti e richiedenti asilo in fuga da guerre, violenze, povertà e persecuzioni. Tuttavia, l'Italia è anche un paese di transito per quanti, una volta arrivati sul territorio nazionale, desiderano continuare il viaggio e dirigersi verso il Nord-Europa e lì presentare la propria domanda di protezione internazionale.

Avviato il 16 luglio 2016 il Centro di Ventimiglia ha vissuto momenti di particolare intensità con un numero elevato di ospiti, in particolare nel primo periodo

Nel 2018 i numeri non sono mai scesi sotto le 250 persone, con punte talvolta superiori a 500 persone nel mese di giugno, luglio e settembre. All'ingresso del campo Roja è presente un presidio fisso della polizia con il compito di raccogliere i dati dei migranti che vi accedono, prendere le impronte digitali e identificarli. Questa disposizione spiega la rilevante percentuale di persone che, considerando l'Italia quale Paese di transito e non di destinazione, ha preferito risiedere presso l'insediamento informale del fiume Roja prima dello sgombero e, successivamente, di trovare riparo in modo sparso nella città di Ventimiglia, con la percezione di avere un più ampio margine di manovra, sebbene la maggior parte di questa popolazione avesse già lasciato le proprie impronte digitali all'arrivo in Italia.

Il campo è suddiviso in diverse aree: area minori, area famiglie, area adulti, area logistica, area preghiera, area bagni, cucina e uffici.

Gli ospiti hanno a disposizione un modulo per le attività di RFL, un luogo dove poter ricaricare i cellulari, una ludoteca per i bambini e per lo svolgimento di attività con le donne, un modulo per la scuola e un ampio spazio per le attività di animazione e sport. È inoltre presente un magazzino per la distribuzione dei vestiti e un modulo per la preparazione dei kit sanitari. Il campo ha una capienza massima di 630 posti letti, di cui 480 nei moduli e 150 nelle tende, utilizzate 6 volte nel corso del 2018 a causa dell'alta affluenza. Tra le persone accolte al campo nel 2018, 89,4% hanno dichiarato di aver lasciato volontariamente il centro di accoglienza dove erano ospitate, 7% di essere state costrette a lasciare il centro, mentre 3,5% di non essere mai entrate in un centro di accoglienza. La grande proporzione di migranti che ha lasciato spontaneamente i centri di accoglienza potrebbe essere spiegata con la volontà diffusa tra i partecipanti di non voler rimanere in Italia, in quanto non costituisce il termine sperato del percorso migratorio, e con la prospettiva di spostarsi verso altri Paesi di destinazione. Inoltre il 29,3% hanno dichiarato di aver inizialmente pensato di fermarsi in Italia, ma al momento delle interviste, soltanto 23,1% intendevano ancora rimanere in Italia e farne la meta finale del loro viaggio. Si evidenzia anche la continua presenza di famiglie, donne e minori non accompagnati durante l'intero anno, soggetti fragili e vulnerabili ma non esentati dai provvedimenti di respingimento alla frontiera francese. Molte sono le persone

che hanno tentato l'attraversamento del confine più volte, talvolta con decine di tentativi, alcuni dei quali si sono conclusi drammaticamente con la morte di alcuni migranti. La Croce Rossa ha avuto modo di assistere e testimoniare simili scenari.



A partire da agosto 2017, a seguito della decisione della Prefettura di Imperia di cessare le attività di accoglienza garantite dalla Chiesa di Sant'Antonio alle Gianchette (all'epoca gestita da Don Rito Alvarez), un crescente numero di migranti, tra cui anche donne, bambini e neonati con pochi giorni di vita, si è stanziato per mesi "lungo l'argine del Roja, sotto il cavalcavia o il ponte ferroviario che tagliano il fiume", complice "l'assenza di un centro di transito a essi dedicato". È bene precisare che "si trattava di aree estremamente degradate": gli alloggi erano costruiti con materiali di scarto, le condizioni igieniche erano pessime e l'acqua del fiume veniva regolarmente utilizzata per lavarsi o bere. La paura di molti migranti di allontanarsi dai propri connazionali, dell'obbligo di lasciare le impronte digitali all'ingresso del Campo Roja e la lontananza dalla stazione del

Campo, congiunti alla presenza di passeurs con personali, interessi sembra siano state le cause principali delle difficoltà riscontrate dalle ONG e della stessa Croce Rossa nel reindirizzare i migranti in un luogo più sicuro e salubre. Il suddetto accampamento è stato smantellato a maggio del 2018.

Servizi e Attività

Ufficio socio/legale: composto da un operatore legale, referente dell'Ufficio, due mediatori e un amministrativo. L'Ufficio si occupa di informativa legale per richiedenti protezione internazionale e migranti in transito (Regolamento Dublino, procedure protezione internazionale, ricongiungimento familiare, ritorno volontario assistito, collocamento in strutture per richiedenti protezione internazionale), orientamento ai servizi del territorio, accompagnamento e supporto legale per minori stranieri non accompagnati, identificazione, accompagnamento e monitoraggio di persone vulnerabili con segnalazione ai servizi competenti (vittime di tratta, migranti con vulnerabilità fisiche, psico-sociali e psichiatriche).

Medico: In convenzione con l'ASL imperiese che ha messo a disposizione un medico e un infermiere 5 giorni su sette dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14. Psicologo: In convenzione sempre con L'ASL, presente una volta la settimana dalle 9 alle 15. Fa riferimento al CSM di Ventimiglia per la presa in carico e il trattamento dei casi.

Attività ricreative per i bambini: L'allestimento di un modulo ludoteca per i bambini ha visto l'attivazione di un grande numero di volontari educatori che hanno tenuto attività rivolte ai bimbi ma anche alle mamme e donne presenti al campo

Da notare anche l'apertura in Città dello spazio 0-6 anni gestito dal comune di Ventimiglia, uno spazio utilizzato una volta la settimana dagli piccoli ospiti del campo insieme alle mamme.

Nel mese di aprile 2018 è stata in visita Sua Altezza Reale la Principessa Carolina di Hannover e Monaco insieme ad una delegazione della Croce Rossa Monegasca e di AMADE (Associazione Mondiale Amici Dell'Infanzia). La Principessa Carolina ha inaugurato lo spazio mamme e bambini che ha donato al Campo ROJA. Il Campo migranti di Ventimiglia, è gestito dalla Croce Rossa Italiana, e bimbi e ragazzi della struttura trovano momenti di serenità tra giochi, laboratori creativi e i libri della biblioteca junior. La Principessa Carolina è stata accolta dal presidente della Croce Rossa Liguria Maurizio Biancaterra, dal Prefetto di Imperia Silvana Tizzano oltre che dagli operatori e volontari del campo.

Eventi musicali: Sono stati organizzati diversi attività musicali durante l'anno in collaborazione con Paolo Rizzati artista e musicista di Ventimiglia che una volta la settimana tiene un laboratorio artistico musicale all'interno del campo ma anche una serata musicale una volta al mese.

Attività donne: Formazioni per operatori/volontari Croce Rossa e Diversi formazioni e training rivolti al personale sono stati organizzati dall'amministrazione del Campo per rinforzare le capacità degli operatori, dando a loro gli strumenti per un miglioramento sia al livello personale ma anche della qualità del servizio.

Scuola di Italiano: Nel Centro è presente anche la scuola dove si insegna l'italiano dalle tre alle cinque volte a settimana e dove si stilano i curriculum per la ricerca lavoro.

Personale Croce Rossa: oltre alla figura del Responsabile del Campo, lo staff del campo è composto da un Responsabile amministrativo, una Operatore Legale, 2 Mediatori culturali, 18 Operatori generici e 5 Cuochi, per un totale di 27 Dipendenti tutti assunti con regolare contratto di lavoro tramite l'agenzia interinale Manpower.

Personale di supporto esterno: un medico e un infermiere assunto/messo a disposizione dalla ASL Imperiese, operativi cinque giorni su sette, e una psicologa operativa un giorno alla settimana. Un'assistente sociale del comune incaricato per i minori stranieri non accompagnati; oltre 250 volontari che hanno prestato servizio presso il campo, tra volontari Croce Rossa Italiana e Croce Rossa di Monaco, Caritas, Movimento degli Scouts e Articolo 2.

Riunioni periodiche erano organizzati una volta al mese a fine di coordinare al meglio le attività del campo. Furono anche momenti conviviali e di scambio di buone prassi

ONG e Agenzie delle Nazioni Unite: la collaborazione portata avanti durante l'anno è stata molto positiva e propositiva. In conformità ai loro mandati, hanno dato supporto sia agli ospiti del campo sia al personale nella ricerca quotidiana di soluzioni a ogni singolo caso, ma anche offrendosi disponibili a condurre sessioni di formazione.

Centri di Accoglienza Straordinaria e SPRAR): vi è quasi sempre stata una buona collaborazione. Gli ospiti che manifestano la volontà di rimanere in Italia, dopo la presentazione della richiesta di protezione internazionale venivano trasferiti dalla Prefettura nelle Cooperative presenti sul territorio di Imperia. Solo i MSNA potevano essere mandati anche fuori provincia (tramite Progetto FAMI o centri SPRAR). Alcune difficoltà nella comunicazione si sono presentate con il Servizio Centrale SPRAR.





Nel mese di aprile 2018 è stata in visita Sua Altezza Reale la Principessa Carolina di Hannover e Monaco insieme ad una delegazione della Croce Rossa Monegasca e di AMADE (Associazione Mondiale Amici Dell'Infanzia)

Stampa/Media:

l'orientamento del centro è sempre stato di apertura nei confronti di giornalisti e ricercatori, consentendo l'accesso previa autorizzazione della Prefettura, in modo da attirare l'attenzione pubblica sulla questione migratoria e mettendo in luce il lavoro condotto della

Croce Rossa in favore dei migranti. Non ci sono mai stati articoli sgradevoli nel racconto della stampa riguardo il lavoro della Croce Rossa a Ventimiglia

Nel 2019 la situazione si è mantenuta ferma sia nei numeri che nelle attività e servizi offerti. Le presenze sono state stabili intorno ai 250 ospiti.

GIOVENTÙ

Le idee e l'energia degli Stati Generali della Gioventù diventano realtà.

“Nelle sue azioni mirate alla crescita delle persone, Croce Rossa Italiana punta sui giovani e riconosce che si caratterizzano per essere il presente dell'associazione, prima ancora che il futuro e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.”

[Statuto dell'Associazione di Croce Rossa Italiana, art. 13]

Delegato Tecnico Regionale

MATTIA BOERO



Come Giovani volontari ci siamo quindi domandati “perché”? Perché noi Giovani della Croce Rossa Italiana, presente e futuro dell'Associazione, siamo promotori di un modello di cittadinanza attiva, contagiati da Principi e Valori umanitari. Esistiamo per essere esempio e punto di riferimento per i nostri coetanei nella comunità, per garantire attualità, continuità e progresso, per essere attori e beneficiari della nostra azione.

Noi Giovani di Croce Rossa, convinti di essere agenti di cambiamento, di poter contribuire alla missione dell'Associazione e testardi nel voler migliorare la comunità in cui viviamo, abbiamo deciso, durante la nostra I Assemblea Nazionale:

- di essere promotori di un modello di cittadinanza attiva;
- di voler dare la nostra voce ai bisogni e alle sfide umanitarie delle nuove generazioni;
- di essere esempio e punto di riferimento per i giovani delle nostre comunità;
- di voler sviluppare un'identità di giovani che possano essere contagiati dai nostri valori umanitari;
- di voler creare contesti protetti dove mettersi alla prova e poter trasformare sfide in opportunità;
- di voler garantire attualità, continuità e sviluppo della nostra Associazione;
- di essere attori e sviluppatori della nostra azione anche per favorire la nostra crescita

Il Giovane come protagonista della sua vita

Croce Rossa Italiana, aderendo alle linee guida del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, pianifica interventi rivolti ai giovani, che sono quindi fra i principali fruitori. Queste attività hanno l'obiettivo di promuovere tra di essi stili di vita sani e sicuri, una cultura della non-violenza e della pace e prevenire e mitigare le vulnerabilità a cui sono maggiormente esposti.

Il Giovane è quindi concepito in relazione a sé stesso e al suo corpo, al suo benessere fisico, psichico ed emozionale. Il punto di partenza per le attività sono gli individui come singoli, la loro formazione, le loro capacità, le loro potenzialità e le loro vulnerabilità.

L'azione della Croce Rossa Italiana verso i giovani si sviluppa con il coinvolgimento di questi ultimi, in modo da favorire l'accrescimento delle loro potenzialità, la resilienza e lo sviluppo individuale. L'obiettivo è quello di trasformarli in agenti di cambiamento comportamentale, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle comunità e trasformatori di vulnerabilità.

Gli Obiettivi generali che Croce Rossa Italiana ha deciso di porsi per rendere "i giovani come protagonisti della loro vita" sono:

1. sviluppare le competenze e le conoscenze personali del Giovane: conoscendo ed essendo consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti attraverso un processo di autodeterminazione, il giovane sarà in grado di accettarsi e accettare gli altri;
2. conoscere le dinamiche relazionali e l'individualismo del Giovane per facilitare la partecipazione e il coinvolgimento del singolo, anche in ambiti diversi dalla propria sfera di interessi;
3. prevenire e ridurre la dispersione scolastica tra i Giovani, facendo comprendere l'importanza della formazione personale per sé stessi e per il proprio futuro;
4. facilitare e sostenere l'inserimento nel mondo lavorativo del Giovane, per aiutarlo a individuare il proprio ambito di interesse e di sviluppo;
5. promuovere la cultura della prevenzione in ogni aspetto della vita del Giovane, per favorire comportamenti sicuri ed evitare i rischi per il suo benessere fisico, psichico e sociale

La Croce Rossa Italiana offre ai giovani, attraverso delle esperienze educative, la possibilità di apprendere, scoprire, analizzare e capire i nostri valori umanitari e il loro significato, elaborando un sistema di riferimenti personali che li guiderà per tutta la vita. La comunità come punto di partenza

La CRI attraverso i suoi giovani volontari si impegna a educare, a favorire la partecipazione, ad essere un innovatore sociale.





The Gambia Red Cross 10th International Youth Bantaba

**MISSIONE INTERNAZIONALE 10TH YOUTH BANTABA -
THE GAMBIA RED CROSS SOCIETY**

Il campo ha avuto una durata di 10 giorni e hanno partecipato circa 450 giovani da tutta la Nazione.

Il 10th campo internazionale dei giovani della Gambia RCS si è svolto alla fine di luglio 2018. I membri della delegazione CRI composta da 2

volontari della Regione Liguria, Andrea e Daniele, hanno accolto una delegazione della consorella in Italia, hanno preso parte all'evento sia in qualità di discenti che di delegati internazionali, tenendo presentazioni sulla struttura della gioventù CRI e dell'operato nell'abito della gestione dei migranti in collaborazione con IOM, l'Agenzia UN.



SVILUPPO E COMUNICAZIONE

**Sviluppiamo la
nostra azione per
prevenire e
affrontare in modo
efficace le
vulnerabilità delle
comunità**

Delegato Tecnico Regionale

MARCO PARODI

Referente:

**SUPPORTO AREA SVILUPPO E
COMUNICAZIONE - Cristiana Pepino**

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Puntiamo a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività. A rafforzare e sviluppare la rete di volontari.

Comunicazione interna

Condividere esperienze e progetti all'interno dell'associazione, anche mediante lo scambio e la condivisione di buone pratiche e condivise attraverso la piattaforma informatica RED Cloud.

Comunicazione esterna

Gestione della comunicazione istituzionale con l'esterno (tv, giornali, radio, siti web e social network) per diffondere notizie delle attività organizzate in linea con l'identità visiva dell'Associazione al fine di promuovere positivamente l'immagine di Croce Rossa.

Documentazione attività

Documentare le attività organizzate, prima, durante e dopo, mediante reportage fotografici e riprese video per la promozione delle iniziative e far conoscere alla popolazione quanto realizzato. La documentazione fotografica e video, in alcuni contesti operativi, può avere il duplice scopo di archiviare materiale ad uso interno per analizzare l'operato e migliorare la qualità, e contestualmente creare una base di materiale per divulgare gli esiti dell'iniziativa in maniera più incisiva e d'impatto.

ORGANIZZAZIONE E VOLONTARIATO

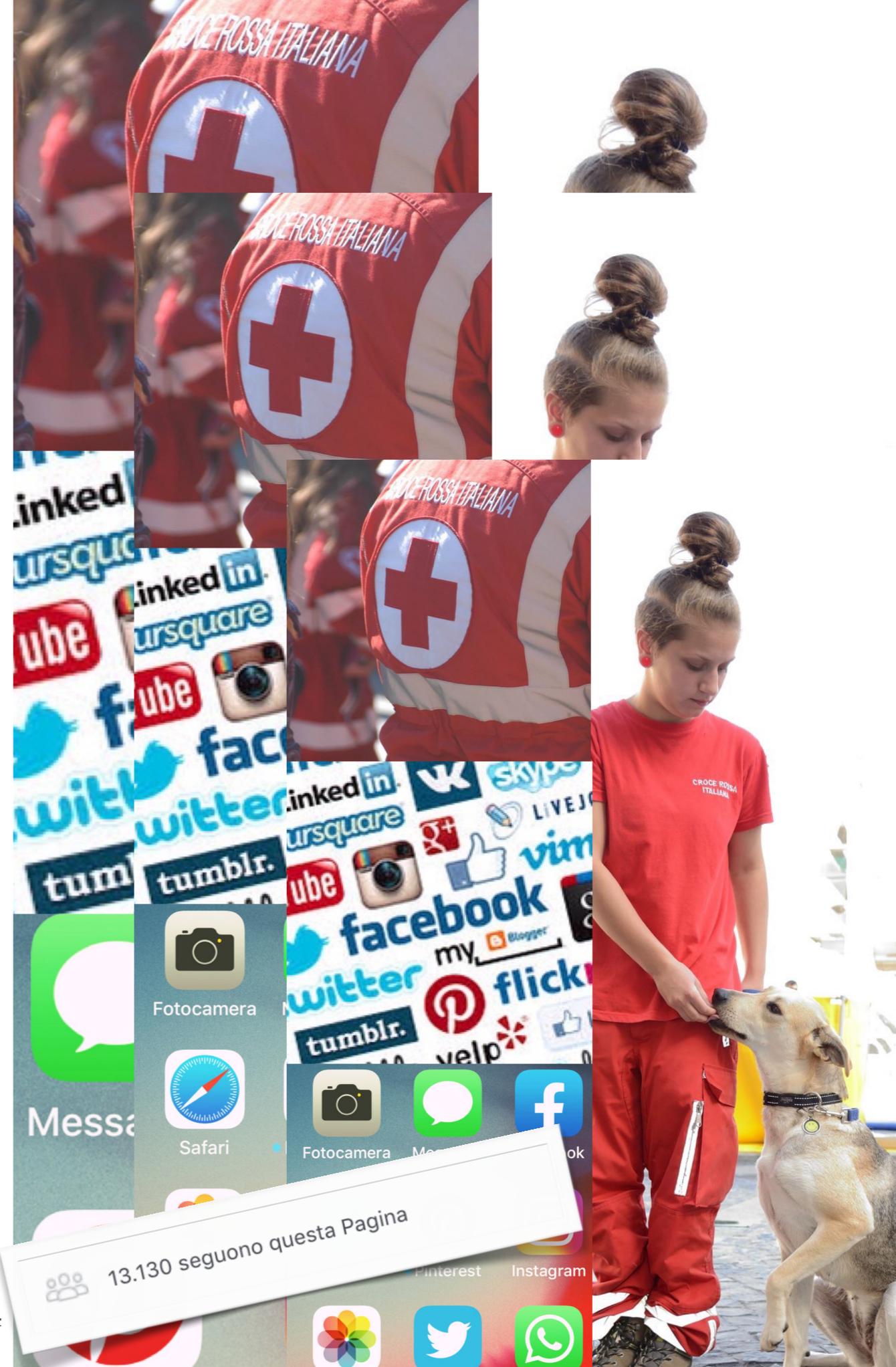
L'attività dell'Obiettivo strategico Organizzazione e Volontariato si è sviluppata in questi ultimi due anni su diversi piani della comunicazione.

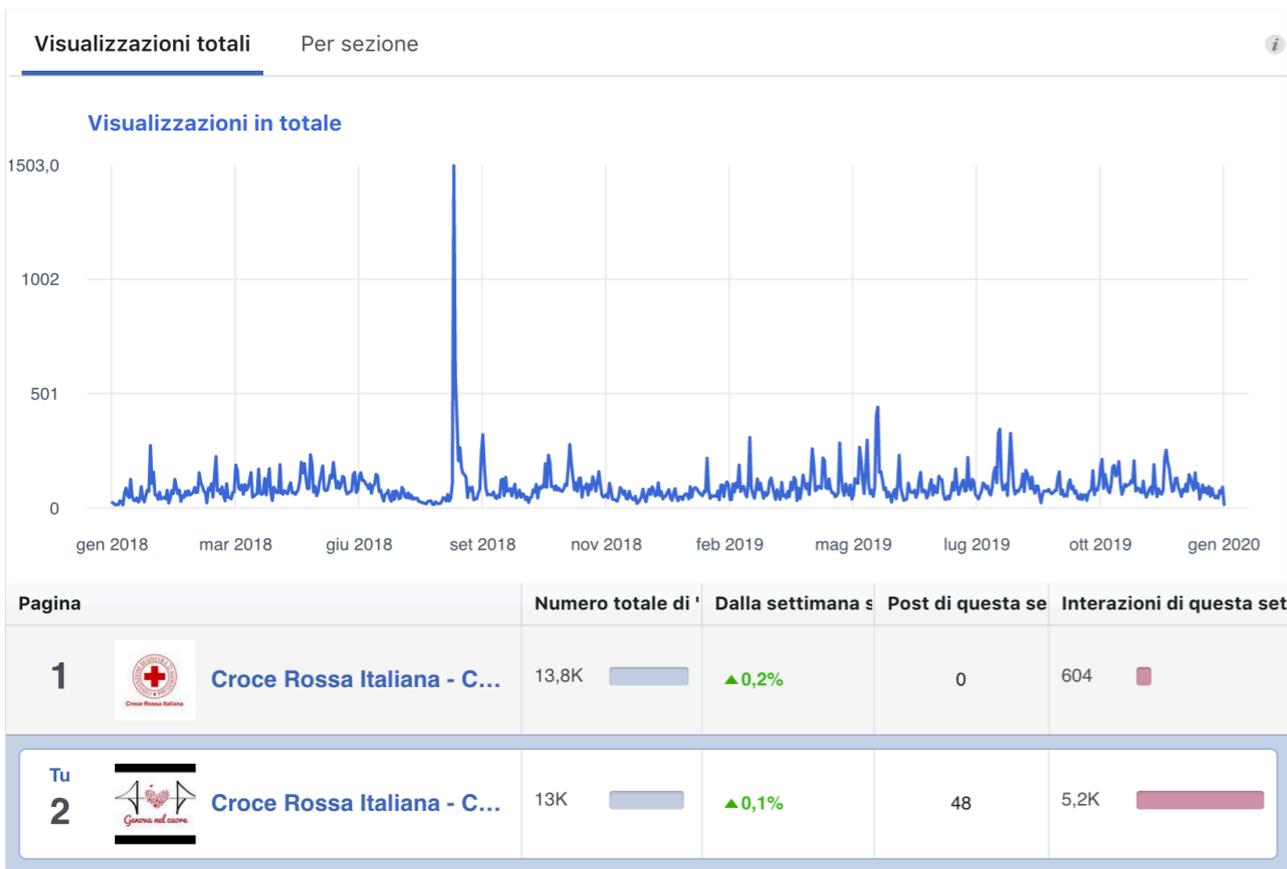
Da una parte il presidio e l'implementazione della comunicazione dei canali Social quali: Twitter, Instagram, Facebook. In particolare questi ultimi due canali hanno visto aumentare in modo più che esponenziale i follower e i "Like" 👍 Ad oggi, la nostra pagina Facebook è seconda solo a quella del Comitato Regionale della Lombardia che pur ha un maggior numero di Comitati territoriali e una maggiore popolazione.

Il successo delle pagine che qualcuno troppo facilmente potrebbe legare al tragico evento di Ponte Morandi è invece frutto di un lavoro costante e meticoloso del gruppo che lavora a supporto dell'attività.

Ancora, l'attività si è sviluppata nei rapporti con la stampa locale e nazionale con un solido livello di reputazione.

Particolare attenzione è stata posta alla "comunicazione in emergenza" con la fativa e piena comunicazione del DRAE (Delegato Regionale Attività Emergenza) che ha curato anche il canale Instagram.





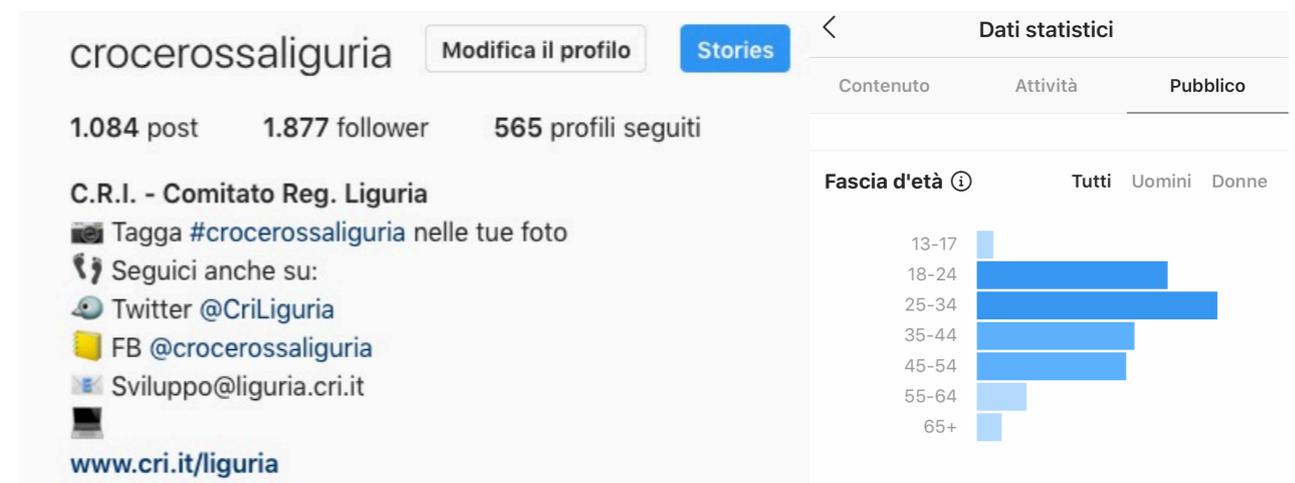
La passione che ci contraddistingue è il “Fil Rouge” che unisce in modo trasversale tutte le attività che quotidianamente i volontari compiono con professionalità e competenza su tutto il territorio regionale attraverso una profonda rete di relazioni anche interpersonali.

Particolare attenzione è stata posta nel rapporto con la stampa, in un confronto improntato su professionalità e reciprocità, privilegiando il lavoro di squadra e valorizzando le specifiche competenze di ognuno.

Al 31 dicembre 2019, 13.130 persone seguono la pagina di Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Liguria di Facebook. Nelle immagini inserite nella pagina alcuni dati statistici riferiti al



numero dei visitatori, al genere, alle fasce d'età e alla provenienza. L'analisi puntuale della segmentazione dei follower della pagina permette una migliore azione di valutazione del target.







Croce Rossa Italiana incontra Papa Francesco - 27 gennaio 2018, oltre 6000 volontari della Croce Rossa Italiana provenienti da tutta Italia in Vaticano per un'udienza con Papa Francesco, all'evento ha preso parte una folta delegazione della Liguria.

Le parole del Papa

Papa Francesco nell'Udienza ha sottolineato, elogiando i Volontari di Croce Rossa che: *"La cultura dello scarto causa un numero imprecisato di invisibili, imprigionati nel cono d'ombra dell'indifferenza, il vostro lavoro, invece, richiama la figure*

evangelica del Buon Samaritano e genera speranza per il futuro dell'uomo. Uomini e donne, che rappresentano veri profeti, capaci di risvegliare il mondo indifferente, di "schiaffeggiare", con le parole e la testimonianza, l'egoismo sociale".

Il Santo Padre ha definito la C.R.I. come *"Il partito dei più bisognosi"* che svolge in Italia e nel mondo un servizio insostituibile.

**Un'Italia
che aiu+ta**

ECO _ C.R.I.

Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare.

(Andy Warhol)

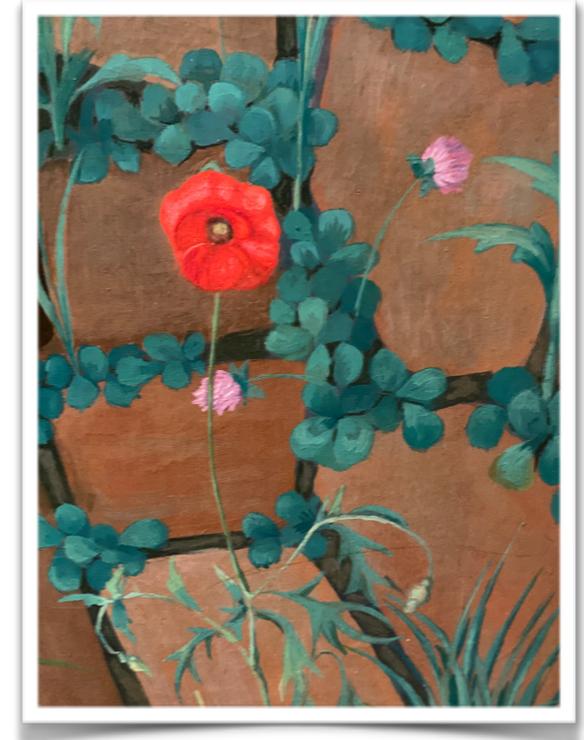
La promozione del rispetto all'ambiente e la sensibilizzazione a comportamenti consapevoli è per la Croce Rossa Italiana una buona pratica da applicare.

La Croce Rossa Italiana si impegna da sempre a proteggere l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone quale elemento strategico e fondamentale della propria missione istituzionale volta ad alleviare le umane sofferenze. Siamo consapevoli che la tutela dell'ambiente porti benefici diretti sulla salute e sicurezza delle persone riducendo i rischi ed i danni connessi con le calamità naturali ed all'esposizione a sostanze pericolose per la salute.

Ogni nostra azione è caratterizzata da una molteplice serie di "aspetti" ed una serie di "impatti", positivi o negativi, che si manifestano nell'ambiente circostante o a migliaia di chilometri di distanza. E' nostro compito promuovere uno stile di vita sano e sicuro, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali proiettate alla salvaguardia dell'ambiente, essere noi stessi esempio e punto di riferimento delle tematiche relative la gestione e protezione ambientale.

Ci impegnano a preservare le risorse naturali ed a prevenire l'inquinamento riducendo la produzione di rifiuti, favorendo il riciclaggio dei materiali, l'utilizzo di energie rinnovabili, utilizzando le nuove tecnologie per ridurre il consumo di carta, promuovendo per capillarità piccoli gesti di risparmio e rispetto ambientale.

La Croce Rossa Italiana chiede a tutti i volontari, ai dipendenti e collaboratori di essere parte attiva nei programmi di protezione ambientale tenendo conto che dobbiamo essere "virtuosi" per essere "credibili" e dobbiamo imparare ad essere "innovativi" per chiedere "innovazione"





FORMAZIONE

La riforma

**Crediamo nella formazione
come fattore di crescita
personale e come
fondamentale momento alla
base di tutte le nostre
molteplici attività per un
costante miglioramento degli
standard di qualità, efficienza
ed efficacia.**

Dal 1° settembre 2019 è entrato in vigore il Regolamento dei Corsi di Formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana (giunto alla Prima Revisione del 13 settembre 2019) che disciplina la classificazione e le procedure relative all'organizzazione dei corsi di formazione della Croce Rossa Italiana per gli aspiranti Volontari, per i Volontari e per i Dipendenti. L'iter, avviato con l'Assemblea Nazionale del gennaio 2018 ha coinvolto i Presidenti e Volontari in varie fasi, è stato voluto per snellire le procedure, aumentare la qualità dell'offerta formativa ed essere, in tal modo, al passo coi tempi e con le complesse sfide che si troveranno ad affrontare le donne e gli uomini C.R.I. del futuro.

Punti cardine:

Omologazione delle modalità di attivazione e gestione: tutti i corsi saranno attivati e gestiti sul portale di gestione istituzionale Gaia. Il sistema renderà più semplici alcune procedure che ad oggi vengono svolte manualmente e provvederà inoltre a rilasciare l'attestato al termine dell'evento formativo;

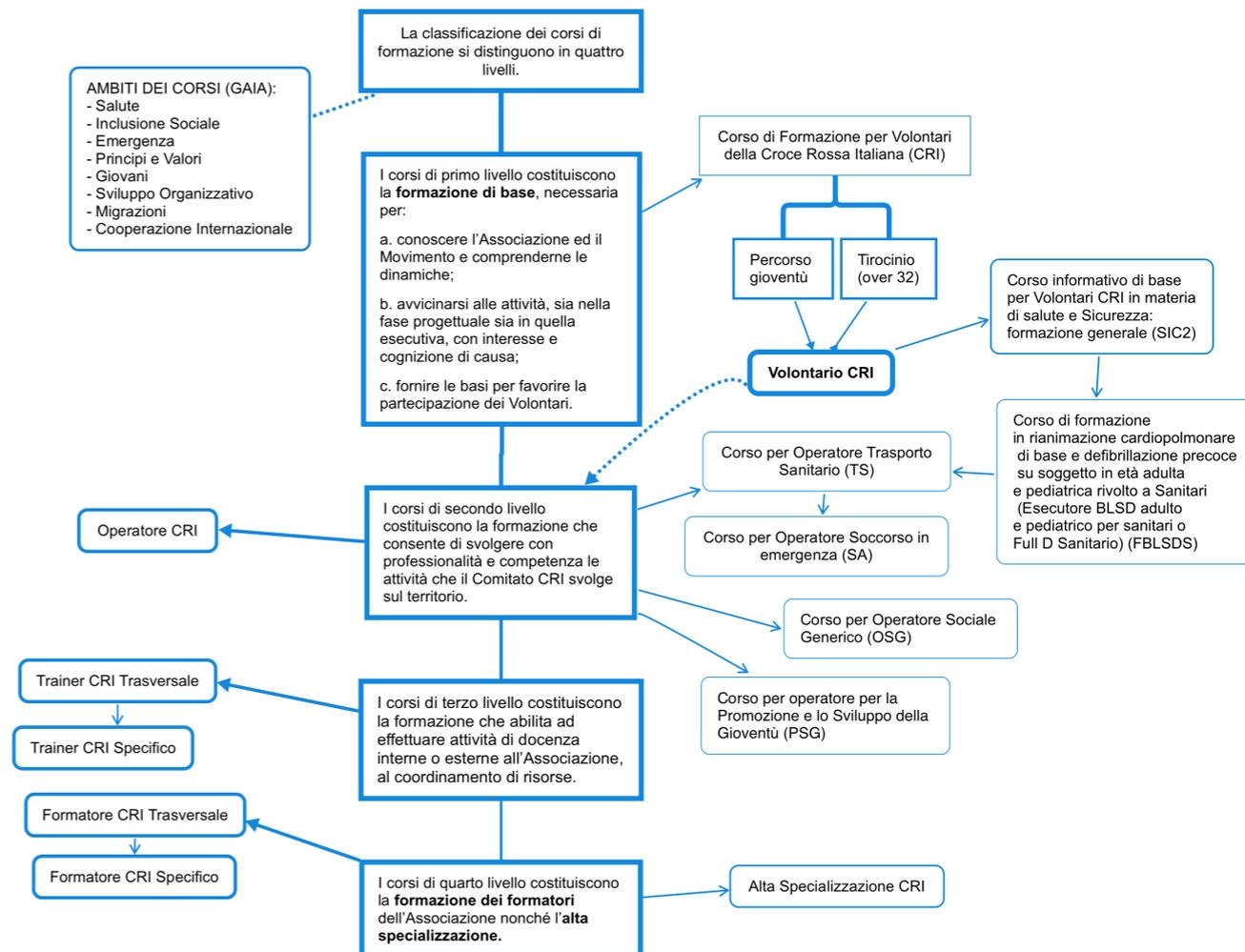
Maggiore autonomia nella programmazione degli eventi formativi: i corsi saranno deliberati direttamente dai Consigli Direttivi dei Comitati, sulla base delle esigenze formative registrate in fase di pianificazione delle attività;

Catalogo dei Corsi della C.R.I.: in cui sono contenute tutte le schede didattiche dei corsi;

Suddivisione in Moduli Formativi: i Moduli frequentati in altri corsi verranno immediatamente riconosciuti;

Aumento della qualità dell'offerta formativa: trainer e formatori seguiranno un modulo comune che punta allo sviluppo di competenze in materia di didattica, di progettazione formativa e del processo valutativo dell'apprendimento;

Creazione automatica di un Albo delle figure formate su Gaia.



Nello schema sono stati riportati quale esempio tre percorsi formativi di II livello per i volontari CRI, uno in ambito Salute (TS-SA), Inclusion Sociale (OSG) e Giovani (PSG). Si rimanda al Catalogo dei Corsi per l'articolazione completa dei percorsi Formativi. - CP 01/2020

Quattro i livelli della formazione:

PRIMO LIVELLO: costituiscono la formazione di base, necessaria per conoscere l'Associazione ed il Movimento, comprenderne le dinamiche ed avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva

SECONDO LIVELLO: riguardano tutta quella formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio

TERZO LIVELLO: i corsi di questo livello abilitano ad effettuare attività di docenza (Corsi Trainer) o al coordinamento di risorse (Corsi per Coordinatori)

QUARTO LIVELLO: si riferiscono alla "formazione dei formatori" dell'Associazione, nonché all'alta specializzazione.



La formazione in Liguria

In Liguria si è scelto da subito di seguire le indicazioni del Comitato Nazionale in merito al sistema di riforma della formazione della Croce Rossa Italiana; alcuni volontari hanno preso parte alla consultazione iniziale (Bologna 2018) e alla formazione dei Trainer of Trainers (Roma 2019). Nei mesi di luglio e agosto si sono tenuti nel territorio regionale (Riccò del Golfo, Cicagna e Imperia) i corsi locali per Direttore di Corso di accesso per volontari C.R.I. Sono stati formati 67 Direttori.

A seguito della consultazione dei Comitati Territoriali è stato redatto il Piano per la Formazione 2019-2020. Il Comitato Regionale della Liguria organizzerà a breve i corsi di III livello riferiti alle seguenti figure: Monitore CRI di Primo Soccorso e prevenzione infortuni - Certificazione EFAC (MON-PS), Corso per Trainer di Attività Sociali (TAS), Corso per Istruttore di Protezione Civile (IPC01), Corso per Divulgatori Storia della Croce Rossa (DSTO), Corso per Trainer per la Promozione e lo Sviluppo della Gioventù (TPSG), Modulo Trasversale Trainer CRI (TCRI).

Rispetto all'impatto sulla formazione dell'applicativo GAIA alcuni volontari hanno sviluppato vari percorsi di lavoro sia per quanto concerne il Tirocinio che deve essere attivato entro trenta giorni dalla data di esame del corso di accesso,

sia per quanto riguarda la documentazione a supporto nei diversi ambiti.

Nell'assemblea dei Presidenti del mese di ottobre 2019 è stato deliberato all'unanimità che non è dovuta, da parte dell'aspirante volontario C.R.I., alcuna quota di iscrizione per la partecipazione al corso di accesso.

Dopo un avvio con qualche oggettiva difficoltà è ora possibile affermare che il nuovo sistema di formazione è pienamente operativo e molti Comitati Territoriali hanno portato a compimento con successo i primi corsi di accesso e i relativi successivi percorsi specifici in materia di Sicurezza sul lavoro, FULL-D e TS-SA.

"Evita di fare ciò che non sai, ma apprendi tutto ciò che occorre", Pitagora





LA STRATEGIA 2018-2030

"Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo. Da oggi lo facciamo con nuovi strumenti, maggiore forza e unita. E con un unico importante obiettivo: assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto".

Francesco Rocca

- Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative (Obiettivo 1)
- Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari e il personale (Obiettivo 2)
- Promuovere e diffondere i Principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario (Obiettivo 3)
- Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone (Obiettivo 4)
- Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità (Obiettivo 5)
- Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità (Obiettivo 6)
- Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento (Obiettivo 7)

IL CAMBIAMENTO!

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, il documento riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario.

Nostro compito è la diffusione della Strategia 2030, nella nostra regione abbiamo 4 Trainer Strategia 2030 che attraverso corsi di formazione diffonderanno i nuovi obiettivi strategici.

STRATEGIA



ORGANIZZAZIONE ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE	
VOLONTARI RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE	
PRINCIPI E VALORI PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO	
SALUTE TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE	
INCLUSIONE SOCIALE PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ	
EMERGENZE RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ	
COOPERAZIONE COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO	



Croce Rossa Italiana

Un'Italia che aiuta

7 OBIETTIVI



ORGANIZZAZIONE

Creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative.

Ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario e promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.

Sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.

Stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.



VOLONTARI

Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società.

Sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.

Ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.

Diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione.

Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future.

Supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.



PRINCIPI E VALORI

Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e inter- nazionale).

Mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità¹⁰ e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori.

Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative. Giocare un ruolo

fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.



SALUTE

Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita.

Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.

Sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.

Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.

Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone



INCLUSIONE SOCIALE

Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e inter- nazionale).

Mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità¹⁰ e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori.

Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative.

Giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.



EMERGENZE

Tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.

Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo.

Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.

Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.



COOPERAZIONE

Garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR per potere scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento.

Partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento per lavorare insieme su progetti regionali e internazionali.

Stimolare le azioni di cooperazione decentrata sotto il coordinamento del Comitato Nazionale.

Diffondere la cultura del Movimento Internazionale, del ruolo e delle attività che CRI svolge all'estero.

Incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali.

Mettere in atto una serie di azioni volte allo scambio di volontari tra Società Nazionali.

Incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

STRATEGIA 2018-2030



INDICE

Introduzione	3	Emergenza	61
Le Origini	5	Giornata 12 Ottobre 2019	66
Un Ricordo di Solferino	6	Sala Operativa Regionale	68
Principi Fondamentali della Croce Rossa	7	SMTS	70
Chi Siamo	9	OPSA	72
I Vertici Regionali	12	Unità Cinofila	74
Dove Siamo	16	TLC	76
I Soci e i Volontari	18	Parco Mezzi Regionali	77
Il Corpo Militare Volontario	23	Maxi Emergenza Ponte Morandi	79
Infermiere Volonrarie	29	Principi e Valori	86
SCU - Servizio Civile Universale	35	RFL	90
Salute	45	Campo Roja	94
Simulatori e Truccatori	50	Gioventù	99
La Donazione Sangue	51	Sviluppo e Comunicazione	103
Gara Regionale Primo Soccorso	52	Eco_C.R.I.	108
Sociale	53	Formazione	109
Se.P Servizio Psicosociale	58	La Strategia 2018-2030	112



A cura dell'Area Sviluppo del Comitato Regionale della Liguria
Marco Parodi - Cristiana Pepino